Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 105° — Numero 32**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 7 febbraio 1964 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Ricompense al valor militare «alla memoria» concesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana Pag. 555

LEGGI E DECRETI

1963

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n 2128.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale «G. Baldo», di Ronco all'Adige (Verona) Pag 556

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. 2129.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale «F. Morosini», di Venezia Pag 556

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. 2130.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale «Niccolò da Uzzano», di Greve in Chianti (Firenze) . . . . . Pag. 556

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. 2131.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale «A. Caretto», di Crescentino (Vercelli) . . . . Pag. 556

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1963, n. 2132.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico femminile di Siracusa . . . Pag. 556

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1963, n. 2133.
Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in rione San Leonardo del comune di Catanzaro. Pag. 556

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1963.
Sostituzione di un membro della Commissione regionale costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio - Roma, incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 . Pag. 556

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1963.
Autorizzazione alla «Compagnia di Assicurazioni di Milano», con sede in Milano, ad emettere polizze fideiussorie a garanzia di appalti delle ricevitorie provinciali e delle esattorie delle imposte dirette . . . . Pag. 557

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1963.
Autorizzazione alla «Società Cattolica di Assicurazione», con sede in Verona, ad emettere polizze fideiussorie a garanzia di appalti delle ricevitorie provinciali e delle esattorie delle imposte dirette . . . . Pag. 557

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1964.
Autorizzazione ad Istituti ed Enti che esercitano il credito agrario a prorogare la scadenza delle operazioni di credito agrario di esercizio effettuate con le aziende agricole ricadenti nell'intero territorio delle provincie di Bari, Caltanissetta, Enna, Palermo, Siracusa, Trapani, ed in parte delle provincie di Vercelli, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Genova, La Spezia, Brescia, Varese, Milano, Bergamo, Pavia, Bolzano, Verona, Belluno, Venezia, Reggio Emilia, Parma, Modena, Ravenna, Ferrara, Forlì, Massa Carrara, Lucca, Livorno, Firenze, Macerata, Pesaro, Terni, Perugia, Latina, Roma, Viterbo, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Agrigento, Catania, Messina, Ragusa . . . . Pag. 558

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1964.
Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bolzano . . . . Pag. 564

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1964.
Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Torino . . . . Pag. 565

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1964.
Rinnovo della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Verona Pag. 565

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione europea sul riconoscimento accademico delle qualifiche universitarie, firmata a Parigi il 14 dicembre 1959 . . . . Pag. 565

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Casteltermini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . Pag. 565

Autorizzazione al comune di Ispica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . . . . Pag. 565

Autorizzazione al comune di Gravina di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962. Pag. 565

Autorizzazione al comune di Aci Bonaccorsi ad assumere un un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 Pag. 565

Autorizzazione al comune di Linguaglossa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . Pag. 565

Autorizzazione al comune di Nicolosi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di Castel di Iudica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 Pag. 566

Autorizzazione al comune di Aci Sant'Antonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962. Pag. 566

Autorizzazione al comune di Scordia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di San Michele di Ganzaria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962. Pag. 566

Autorizzazione al comune di Tripi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di Alì Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di Tusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di Venetico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di Acate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di Cinisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di Marineo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . Pag. 566

Autorizzazione al comune di San Cipirello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . Pag. 566

Autorizzazione al comune di Vicari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . Pag. 567

Autorizzazione al comune di Polizzi Generosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962. Pag. 567

Autorizzazione al comune di Campofiorito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . Pag. 567

Autoriazzazione al comune di San Mauro Castelverde ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962. Pag. 567

Autorizzazione al comune di Santa Caterina Villarmosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962. Pag. 567

Autorizzazione al comune di Torretta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . Pag. 567

Autorizzazione al comune di Formicola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 567

Autorizzazione al comune di Roccasicura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 567

Autorizzazione al comune di Roccamandolfi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 567

Autorizzazione al comune di Petacciato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 567

Autorizzazione al comune di Pesche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 567

Autorizzazione al comune di Castelverrino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 567

Autorizzazione al comune di Montorio nei Frentani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 567

Autorizzazione al comune di Montenero Valcocchiara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 567

Autorizzazione al comune di Mirabello Sannitico ad assuassumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 568

Autorizzazione al comune di Gaggio Montano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 568

Autorizzazione al comune di Amandola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 568

Autorizzazione al comune di Folignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 568

Autorizzazione al comune di Falconara Marittima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 568

Autorizzazione al comune di Villa San Giovanni in Tuscia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 568

Autorizzazione al comune di Vallinfreda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 568

Autorizzazione al comune di Tolfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . . . Pag. 568

Autorizzazione al comune di San Vito Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 568

Autorizzazione al comune di Roccagiovine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 568

Autorizzazione al comune di Pisoniano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 568

Autorizzazione al comune di Monte San Giovanni in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . . Pag. 568

Autorizzazione al comune di Rivodutri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 568

Autorizzazione al comune di Configni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 568

Autorizzazione al comune di Colli sul Velino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di Cantalupo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di Cittanova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di Collesalvetti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di San Ginesio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di Porcari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di Canolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di Cavezzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di Guiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di Sestola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 569

Autorizzazione al comune di Zocca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 569

Autorizzazione al comune di Novi di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 569

Autorizzazione al comune di Pavullo nel Frignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 569

Autorizzazione al comune di Prignano sulla Secchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 569

Autorizzazione al comune di Ravarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 570

Autorizzazione al comune di San Prospero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 570

Autorizzazione al comune di Savignano sul Panaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 570

Autorizzazione al comune di Soliera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 570

Autorizzazione al comune di Sant'Anastasia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 570

Autorizzazione al comune di Carbonara di Nola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 570

Autorizzazione al comune di Corbola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag 570

Autorizzazione al comune di Castelvecchio Rocca Barbena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 570

Autorizzazione al comune di Castelbianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 570

Autorizzazione al comune di Maiori ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 570

Autorizzazione al comune di Silvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 570

Autorizzazione al comune di Montegabbione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 570

Autorizzazione al comune di Fiumicello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 570

Autorizzazione al comune di Vallerano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 570

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di argine sinistro declassato del torrente Rifiutino, in comune di Piacenza . Pag. 571

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito sulla destra del fiume Trebbia, in comune di Piacenza . . . . Pag. 571

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di greto, ex alveo, del torrente Prino, in comune di Piano (Imperia) . Pag. 571

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un reliquato del torrente Sangone, in comune di Beinasco (Torino) . . . Pag. 571

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito alla confluenza del torrente Teglia con il fiume Magra, in comune di Pontremoli (Massa) . Pag. 571

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del torrente Renghia, in comune di Palizzi (Reggio Calabria) . . . . . Pag. 571

Approvazione del piano di zona del comune di Chieti. Pag. 571

Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania ed il Molise - Napoli: Approvazione del piano di zona del comune di Paduli . . . . Pag. 571

Ministero dell'industria e del commercio: Smarrimento dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 966-AL ». Pag. 571

Ministero della pubblica istruzione: Smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale . . . . Pag. 571

Ministero della sanità:

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad accettare la donazione, disposta dal Consorzio idrico Alto Calore di Avellino, di una striscia di terreno sita in Avellino; permutare una striscia di terreno di proprietà dell'Opera nazionale maternità ed infanzia con altra di proprietà del sig. Gerardo Di Maria; costruire in favore del sig. Gerardo Di Maria una servitù di passaggio sulla costruenda strada . . . . Pag. 572

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad accettare la donazione disposta dal dott. Giovanni Miche da Galatina (Lecce) di un terreno sito in Cutrofiano. Pag. 572

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della Società cooperativa trasporti « Autotrasportatori Irpini Associati », con sede in Avellino . Pag. 572

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 572

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione. Pag. 573

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Ampliamento del Consorzio di bonifica della Versilia . . . . . Pag. 576

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società Finanziaria Italiana, società per azioni, con sede in Milano, in amministrazione straordinaria . Pag. 576

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per titoli a ventisette posti di direttore di ruolo degli storici dell'arte delle Soprintendenze alle antichità e belle arti . . . . Pag. 576

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per titoli a trentacinque posti di direttore nel ruolo degli archeologi delle Soprintendenze alle antichità e belle arti . . . . . Pag. 576

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompense al valor militare « alla memoria » concesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana.

Decreto presidenziale 28 agosto 1963
(registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1963
registro n. 6 Presidenza, foglio n. 111

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

CAPECCI Mario, nato a Roma il 25 gennaio 1915, partigiano combattente. — Valoroso partigiano, con l'insidia era catturato dal nemico. Dopo crudeli torture, veniva condannato alla pena capitale. — Affrontava la morte da forte. — Roma, 31 gennaio 1944.

(186)

Decreto presidenziale 5 agosto 1963
registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1963
registro n. 5 Presidenza, foglio n. 354

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

DASTOJAN Mkrtic Sergoevic, nato ad Erevan il 1° gennaio 1914, partigiano combattente. — Circondato dal nemico in un fienile, si difendeva fino all'ultima cartuccia. — Essendo stato dato fuoco al fienile, rifiutava di arrendersi e decedeva tra le fiamme. — Valsaviore, 9 dicembre 1944.

(185)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. 2128.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Baldo », di Ronco all'Adige (Verona).

N. 2128. Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Baldo », di Ronco all'Adige (Verona), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 28. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. 2129.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « F. Morosini », di Venezia.

N. 2129. Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « F. Morosini », di Venezia, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 25. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. 2130.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Niccolò da Uzzano », di Greve in Chianti (Firenze).

N. 2130. Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Niccolò da Uzzano », di Greve in Chianti (Firenze), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 26. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. 2131.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Caretto », di Crescentino (Vercelli).

N. 2131. Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Caretto », di Crescentino (Vercelli), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 27. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1963, n. 2132.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico femminile di Siracusa.

N. 2132. Decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico femminile di Siracusa, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 32. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1963, n. 2133.

Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in rione San Leonardo del comune di Catanzaro.

N. 2133. Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Catanzaro in data 12 febbraio 1963, integrato con dichiarazione del 28 giugno 1963, relativo alla istituzione di un ufficio coadiutorale nella Parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in rione San Leonardo del comune di Catanzaro.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 24. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione regionale costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio - Roma, incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato regionale alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'articolo 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Visto il decreto ministeriale 24 novembre 1959, numero 24749, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1959, registro n. 54, foglio n. 109, col quale venne costituita, presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, la Commissione di cui all'articolo 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, chiamandone a far parte, in qualità di membro, il dott. Gaetano Messina, ispettore generale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Visto il decreto ministeriale n. 4203, in data 15 marzo 1961, con il quale il dott. Guido Spanò, ispettore

generale dell'Amministrazione centrale venne nominato membro della Commissione in parola, in sostituzione del dott. Gaetano Messina, nominato Provveditore regionale alle opere pubbliche per il Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto ministeriale n. 15357 in data 13 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1961, registro n. 48, foglio n. 73, con il quale il dottore Rocco Arcà, ispettore generale dell'Amministrazione centrale, venne nominato membro della Commissione in parola in sostituzione del dott. Guido Spanò nominato all'epoca Direttore generale della viabilità ordinaria e nuove costruzioni ferroviarie;

Considerato che il suddetto dott. Arcà, è stato nominato capo dell'Ispettorato per i servizi dell'albo nazionale dei costruttori e per i contratti, e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione in seno alla Commissione medesima;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

L'ispettore generale dell'Amministrazione centrale dott. Antonio Smedile, vice provveditore alle Opere pubbliche per il Lazio, è nominato membro della Commissione di cui alle premesse, costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, in sostituzione del dott. Rocco Arcà, nominato capo dell'Ispettorato per i servizi dell'albo nazionale dei costruttori e per i contratti.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute della Commissione regionale di cui alle premesse, è attribuito al dott. Antonio Smedile, un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

E' autorizzato sul cap. 23 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso l'impegno della somma di L. 45.000 (quarantacinquemila) per il titolo di cui all'art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 dicembre 1963

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1963
Registro n. 57 *Lavori pubblici, foglio n.* 371

(1282)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1963.

Autorizzazione alla « Compagnia di Assicurazioni di Milano », con sede in Milano, ad emettere polizze fideiussorie a garanzia di appalti delle ricevitorie provinciali e delle esattorie delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 39, n. 5 del testo unico 15 maggio 1963, n. 858, concernente la facoltà di prestare la cauzione per gli appalti esattoriali fino all'85 % del suo ammontare mediante polizza fidejussoria emessa da Istituti di assicurazioni autorizzati dal Ministro per le finanze;

Visto il regio decreto-legge 7 agosto 1931, n. 1113, concernente norme riguardanti le cauzioni esattoriali prestate con polizze fidejussorie;

Vista la domanda prodotta dalla Società per azioni « Compagnia di Assicurazioni di Milano »;

Visto il parere espresso dall'Ispettorato delle Assicurazioni Private presso il Ministero dell'industria e del commercio;

Decreta:

La Società *per azioni* « Compagnia di Assicurazioni di Milano » è autorizzata ad emettere, per i contratti di appalto delle ricevitorie provinciali e delle esattorie comunali delle imposte dirette, la polizza fidejussoria che, a termini dell'art. 39, n. 5 del testo unico 15 maggio 1963, n. 858, gli esattori e ricevitori possono prestare a cauzione dell'appalto alle condizioni di polizza approvata dal Ministro per le finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

(1281)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1963.

Autorizzazione alla « Società Cattolica di Assicurazione », con sede in Verona, ad emettere polizze fideiussorie a garanzia di appalti delle ricevitorie provinciali e delle esattorie delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 39, n. 5 del testo unico 15 maggio 1963, n. 858, concernente la facoltà di prestare la cauzione per gli appalti esattoriali fino all'85% del suo ammontare mediante polizza fidejussoria emessa da Istituti di assicurazione autorizzati dal Ministro per le finanze;

Visto il regio decreto-legge 7 agosto 1931, n 1113, concernente norme riguardanti le cauzioni esattoriali prestate con polizze fidejussorie;

Vista la domanda prodotta dalla « Società Cattolica di Assicurazione », con sede in Verona;

Visto il parere espresso dall'Ispettorato delle assicurazioni private presso il Ministero dell'industria e commercio;

Decreta:

La « Società Cattolica di Assicurazione » di Verona è autorizzata ad emettere, per i contratti di appalto delle ricevitorie provinciali e delle esattorie comunali delle imposte dirette, la polizza fidejussoria che, a termini dell'art. 39, n. 5 del testo unico 15 maggio 1963, n. 858, gli esattori e ricevitori possono prestare a cauzione dell'appalto alle condizioni di polizza approvate dal Ministro per le finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

(1280)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1964.

Autorizzazione ad Istituti ed Enti che esercitano il credito agrario a prorogare la scadenza delle operazioni di credito agrario di esercizio effettuate con le aziende agricole ricadenti nell'intero territorio delle provincie di Bari, Caltanissetta, Enna, Palermo, Siracusa, Trapani, ed in parte delle provincie di Vercelli, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Genova, La Spezia, Brescia, Varese, Milano, Bergamo, Pavia, Bolzano, Verona, Belluno, Venezia, Reggio Emilia, Parma, Modena, Ravenna, Ferrara, Forlì, Massa Carrara, Lucca, Livorno, Firenze, Macerata, Pesaro, Terni, Perugia, Latina, Roma, Viterbo, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Agrigento, Catania, Messina, Ragusa.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 838;

Ritenuto che le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi durante il periodo luglio-ottobre 1963 nelle Provincie sotto indicate rendono necessaria la concessione delle agevolazioni creditizie previste all'art. 1 della citata legge:

Bari, Caltanissetta, Enna, Palermo, Siracusa, Trapani;

Vercelli, limitatamente al territorio dei comuni di Castelletto Cervo, Cossato, Mottalciata, Salussola, San Germano Vercellese, Verrone;

Cuneo, limitatamente al territorio dei comuni di Bossolasco, Castiglione Tinella, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montaldo di Mondovì, Montaldo Roero, Monteu Roero, Piozzo, Salmour, Somano, Trezzo Tinella, Cigliè (località Dirocсati), Clavesana (località Gorino, Loninetto, Valle del Gambero, Passa) Magliano Alfieri (località S. Bernardo, Monteriolo, Materasso, Rivere, Bertinotto, Remondà, Castagni, Garombo), Martiniana Po (località Raineri, Moine, Beneficio parrocchiale, Barra, Pianetto), Priocca (località Sabbioni, Riale, San Vittore, Valcomuto, Pianeggio, Roagna, San Michele, Priocca Alta);

Asti, limitatamente al territorio dei comuni di Aramengo, Montiglio, Moransengo, Robella, San Paolo Solbrito, Tonengo, Agliano (località Molizzo, Bologna, Dogliani, Vialti, San Bernardino), Asti (località Variglie, Valle Orfane, Borgomale, Valle San Pietro, San Marzanotto parte, Valle Donata, Borgo Tanaro, Trincere, Quarto parte, Valvecchia, Moncucco, Lovera, Ferraris, Penna, Casarone, Bosone, Valfea, Valterza, Castiglione parte), Azzano d'Asti (località Brichetto, Fiorio, Boletto, Cava, Marcorina, Vaterana), Castellero (località Trombetta, Macario), Castello di Annone (località Palmero, Bordoni, Serre), Castelnuovo Calcea (località Valmonella), Cerreto d'Asti (località Casaglio, Cappelletta, Lovaiolo, Bravafame, Monina, Nonplusultra, Seratini, Loreto), Cisterna d'Asti (località Ruffinetto, Lame, Castellero), Cocconato (località Vastapaglia, Tane, Sabbione, Gesso, Banchieri, Rosignano, C. Parroco, Traversa, Bonvino, Roreto, Tuffo, Rollegrosse, Caranzana, Capellone, Foino, Tabiella), Cortazzone (località Geretto, Valmezzana, Giochino, Ghenina, Mongilietto, Briccarello, Vanara), Cunico (località Bricco Forca, Fareto, Bracca, Colombaro, Longoria), Mombercelli (località Moncucco), Mombaldone (località San Vittore, Gerini, Miscasale, Merlamorta, Peilota, Lavalle, Cabonaldo, Lacqua, Robella, San Rocco, Fossello), Monale (località Aris, Madonna d'Alice, Scaiola, Molichino, Maiocco), Montafia (località Nigiotto, Val de Serra, Madonna, Borello, Bagnasco), Passerano Marmorito (località Comà, Varallo, Valle, Mongarano, Fornasso, Ca' Bosco), Piovà Massaia (località S. Giorgio, Tane, S. Pietro, Croce, Papino, Lavatore, C. Nuova, Freis parte), Refrancore (località Maddalena, Bonina, Barcara), Roccaverano (località S. Gerolamo), Scandeluzza (località Sarona, S. Bastiano), Villafranca d'Asti (località S. Grato, Garavello, S. Rocco), Villanova d'Asti (località Savi);

Alessandria, limitatamente al territorio dei comuni di Alessandria (località Lobbi, Filippona, Pagella, Posella, S. Giuliano, Nuovo, Reg. Casc. Rosa), Avolasca (località Tassara, Pallenzona), Brignano-Frascata (località Martinasco, Casola, Valdato, Mola), Camino (località Calcara, Gerbido, Cava, Zizano, Castel S. Pietro, Isolengo, Piazzena), Cantalupo Ligure (località Prato, Desante, Strapaese, Arborella, Corniolo), Carezzano località Giovanola, Selva, Polveriera, Ritiro), Casasco (località Ca' Simone, Chiesa, Magrassi, Poggio, Polverara, Corrubiola), Cassano Spinola (località Selva), Castellania (località S. Alosio, S. Andrea, Piaggi, Mossabella), Garbagna (località Boschi Superiori, Boschi Inferiori), Mombello Monferrato (località Casalino, Ilengo, Zenevreto, Morsingo), Momperone (località Carona, Lavaselli, Chiesa, Castello, Predeglia, Cravetta, Gerbi, S. Gregorio, Cà del Laio), Occimiano (località Casc. Prati, Grana, Vallasse), Ovada (località Lercaro, Ergini), Pontecurone (località Braccanona, Cascinetta, Merlanzona, Alberizia, Piccagallo, Patiretta), Pontestura (località Concentrico, Quarti, Rocchetta, Maura, Vialarda, Cascine Lunghe, Strada Camino), Predosa (località Mantovana), S. Agata Fossili (località Giusulanella, Rio Acquarella, Terresterpi, Strada Ritiro, Damina), Solonghello (località Fabiano, zone limitrofe a Fabiano, Concentrico), Villadeati (località Vadarengo, Pavo, Torito-Fontana), Villavernia (località Selva, Biancanile);

Torino, limitatamente al territorio dei comuni di Baldissero Torinese, Barbania, Brozolo, Cavour, Chieri, Colleretto, Giacosa, Favria, La Loggia, Moncalieri, Oglianico, Parella, Pino Torinese, Riva presso Chieri, Rivarossa;

Genova, limitatamente al territorio dei comuni di Mignanego, Moneglia, Ne, Sant'Olcese, Serra Riccò;

La Spezia, limitatamente al territorio dei comuni di Ameglia (località Piano di Ameglia), Bonassola (località Montaretto, Reggimonti, S. Giorgio), Calice al Cornoviglio (località Villagrossa, Borseda, Debeduse, Terrugiana), Castelnuovo di Magra (località Vallecchia, Marciano, Paduletti, Provasco), Deiva Marina (località Mezzema), Ortonovo (località Padule, Luni Vecchia), Pignone (località Villa, Fagiona, Casale), Santo Stefano di Magra (località Posticciolo, Ponzano Inferiore), Vezzano Ligure (località Piano di Vezzano);

Brescia, limitatamente al territorio dei comuni di Nuvolera, Prevalle, Puegnago, Roncadelle, S. Felice in Benaco, Bedizzole (località Sedesina, Barazzola, Bagatte, Belgioioso, S. Vito, Pontenove, Bettoletto, Via Larga, Val Piana, S. Rocco, Cogosso, Sonvigo, Bolognino), Borgosatollo (località Gerolo, Piffione, Capoluogo), Botticino (località Botticino mattina, Molinetto, S. Nicola, Gazzolo, Calengo, Pozzetto, Cobio), Brescia (località Badia, Mandolossa, Violino, Chiesanova, Girelli,

S. Nazzaro), Calcinato (località Baratello, Bagotta, Monaga Morti, Colomberino, Santella, S. Giulia, Bornati, Bossati, Patuzza, Palazzo), Calvagesa della Riviera (località Mocasina, Ca' dei Morti, Roccolo, Carsago Riale, Madonna della Valle, Arsaga, Morti della Selva, Croce Vignali, Ca' Zeni), Capriano del Colle (località Terrazza, Uccellanda, S. Bernardino, Tese, Feniletti), Castegnato (località Camadini, Pianera, Rota Fonti Molino, Baitella), Castenedolo (località Capodimonte, S. Rosa, Madonnina, Ginevra, Casino, Fenarola, Preferita, Alpino, Bodea Pontelupo, Macina), Cazzago S. Martino (località Casella, Bedrocchetta, Madonna della Torre, Segabiello, Barco), Coccaglio (località Monte Orfano, La Costa, Salvi, Merlini, S. Fiorano, Fiumicello, Santella del Ponte, Gardesa, Fogliano, Gazzolo, S. Paolo, Belvedere, Santella, Novaglio, Alberello), Gavardo (località Marzalica, Fornaci, Schiave, Rompeniga, Limone, Bariaga, S. Biagio, S. Giacomo), Lonato (località Trivellino, Colombara, Due Croci, Fossatone, Esenta), Manerba (località Trevisago, Sud Gardoncino, Sunta Sivino, Pieve, Pertica, Serraglie), Mazzano (località Fenili di Mezzo, Terrazzo, Prati Magri, Verdi, Bazzarda, Garelle, Naviglio, S. Rocco, Santellone, Cabelle, Croce Bianca, Begnatica), Moniga del Garda (località S. Sivino, Monache, Trevisago), Montichiari (località Campagnoli Sera, Fracassina, Teotti, Casuccio, Morea, Romana, Paroletto, Giulia), Muscoline (località S. Quirino, Terzago, Moniga, Parrocchia), Nuvolento (località Filippini, Quartiere, C. Benuzzi), Ospitaletto (località Gazzoli, Pergolina, Cimitero, S. Bernardo, Masetti, Caprielli, Simoni, Vinati, La Santella, Camaione, Trepola, Fadino), Palazzolo sull'Oglio (località Olmo, Madonna, S. Pietro, Bandiera, Francesca, Laghetto, Palazzina, Sgraffigna, Ventiga, Venzeghetto, Alberello, Sofia, S. Rocco, Coste di Sotto, Cà del Cane, Bredella, Ceresa, Mirandoletta, Fenil Nuovo), Pozzolengo (località Cobue Sopra e Sotto, Ceresa Pellegrino, Feliciana), Rovato (località Convento, S. Stefano, Cocchetti, Belvedere, Rossi, S. Rocco, Campomaggiore, S. Fermo, Mercurio, Fornaci, Salvella, S. Andrea, Fienile Comune, Cornetti, Cinquina, Castignolo, Angelini, Guadagni, Gabiane, Betoni, Alberelle, Lodetto, Lazzaroni), Salò (località Villa, Cunettone, Zete, Muro), Serle (località Salvadine, Gazzolo, Ronco, Cucca, Castello, Villa, Tesio, Casinetto, Sorsolo, Serle, Magrina, Bornidolo, Case Pie, Gurale), Torbole Casaglia (località Feniletto, Persellino, Persello, Fornasotto, Maj, Bruciate), Travagliato (località Camadini, Pianera, Rota Fonti Molino, Baitella), Villa Carcina (località Capoluogo, La Fucina, Frutteto, S. Rocco, Cogozzo, Coniglio, Fornace, S. Lorenzo, Stalla Mario);

Varese, limitatamente al territorio dei comuni di Ferno, Lonate Pozzolo, Vizzola Ticino;

Milano, limitatamente al territorio dei comuni di Albairate, Arconate, Buscate, Busto Garolfo, Calvignasco, Casarile, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Codogno, Corbetta, Fombio, Gaggiano, Guardamiglio, Gudo Visconti, Inveruno, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Mesero, Morimondo, Ossona, Ozzero, Robecco sul Naviglio, San Fiorano, Santo Stefano Lodigiano, Somaglia, Vermezzo, Vernate, Zelo Surrigone, e parte dei comuni Arluno, Besate, Boffalora sopra Ticino, Bubbiano, Castano Primo, Corno Giovine, Maleo, Robecchetto con Induno, Rosate, S. Rocco al Porto, S. Stefano Ticino, Vittuone;

Bergamo, limitatamente al territorio dei comuni di Bianzano, Casazza, Monasterolo del Castello, Spinone dei Castelli, Castelli Calepio (dal centro Tagliuno, fino al confine con Credaro seguendo la strada provinciale per Sarnico, località Forcella, Roccolo, Convento Vecchio, Madonna delle Grazie, confine territoriale con Grumello del Monte, Casc. S. Pietro, Casc. Pedrotti, Centro Tagliuno), Cenate Sopra (dal confine ad est di Scanzorosciate, località Piazzo, Cornello, Cà Pessina, Casc. Valchera, Casc. Zagni, Cà Tezza, Gasso Alto, Casc. Volpato, confine col comune di Trescore sul torrente Tadone e confine territoriale con Cenate Sotto, fino a località Piazze), Cenate Sotto (dal centro di Cenate Casc. Breda, Cà d'Argon, Cerbello, confine con Scaneo e Cenate Sopra, fino all'incrocio strada per Trescore, località Chiesa e centro Cenate), Trescore Balneario (dal confine con Cenate, lungo il confine territoriale verso Gasso Alto, Madonna del Mirabile, località Piazza, Casc. Croce, Casc. Passadorga, Casc. Rocca, Boschetti, Muradello, confine con Cenate Sopra);

Pavia, limitatamente al territorio dei comuni di Bagnaria, Casteggio, Cecima, Codevilla, Corvino S. Quirico, Godiasco, Menconico, Montebello della Battaglia, Montesegala, Montù Beccaria, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Ponte Nizza, Pregola, Redavalle, Romagnese, Ruino, S. Damiano al Colle, Santa Giulietta, Santa Margherita di Staffora, Torrazza Coste, Torricella Verzate, Val di Nizza, Valverde, Varsi, Voghera, Zavattarello, Borgo Priolo (località Rivazza, Biscossi), Cigognola (territorio posto ad ovest del capoluogo);

Bolzano, limitatamente al territorio dei comuni di Appiano, Bolzano, Lana, Terlano;

Verona, limitatamente al territorio dei comuni di Affi, Bardolino, Brenzone, Caprino Veronese, Cavaion, Costermano, Dolcé, Fumane, Garda, Grezzana Lazise, Marano di Val Policella, Negrar, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco, Valeggio sul Mincio;

Belluno, limitatamente al territorio dei comuni di Cesiomaggiore (località Busche, S. Gabriele, Pez), Feltre (località Nemeggio, Pont, Zermen, Villapaiera), Lentiai, località Cesana), Mel (località Piave), Sedico (località Bribano, Bribanet, Casere, Longano);

Venezia, limitatamente al territorio dei comuni di Cavarzere, Chioggia, Cona, Camponogara (località Arzerini, Fontana, Crociata, Capitello), Dolo (località Nazionale nord, Torre Arino, S. Bruson, Alture, Brentoni, S. Giacomo, Guardiana, Monache, Brenta Bassa, Marinello, Brentoncino), Fiesso d'Artico (località Nazionale, Re di Puglia, Serraglio, Gazzara, Baldana), Fossò (località Ponte Alto), Stra (località Palnello, Dolo, Alture, Cimitero, Montagnola, Provinciale, Piove di Sacco, Barbariga, Golta), Vigonovo (località Galta);

Reggio Emilia, limitatamente al territorio dei comuni di Campagnola Emilia (località Testa, Il Bosco, Sparata), Correggio (località S. Biagio, Fazzano, Lemizzone, Budrio, S. Prospero, Mandriolo, Mandrio, S. Martino), Fabbrico (località Poseghina, Via Selvatica, Colombarola, Venezia, Pascolo), Guastalla (località S. Girolamo), Luzzara (località Villarotta), Novellara (località Valletta, Caldirana, Gatta), Reggiolo (località Brugneto, Bruciati, Battistona);

Parma, limitatamente al territorio dei comuni di Bore (località Villa Felloni, Villafiori, Castiglioni, La

Pelata, Graviago, Villa Ralli), Langhirana (località Casatico, Torrechiara, Vidiana), Pellegrino Parmense (località Castellaro, Casa Frascara, Casalicchio, Lusignani di Sopra, Casa Salame, Careno, Iggio, Pellegrino Capoluogo, Ceriato), Varano de' Melegari (località Viamino), Varsi (località Pessola);

Modena, limitatamente al territorio dei comuni di Bastiglia, Bomporto (località Capoluogo, Sorbara, Villavara), Carpi (località Migliarina, Budrione, Fossoli, Cibeno, Cortile, S. Martino Secchia, S. Croce, Quartirolo, S. Marino), Castelfranco Emilia (località Recovato, Panzano, Riolo, Manzolino), Cavezzo (località Disvetro, Motta, Pioppa), Guiglia (località Capoluogo, Rocchetta, Monteorsello), Marano sul Panaro (località Capoluogo, Denzano, Festà, Ospitaletto, Villabianca), Mirandola (località Capoluogo, S. Martino Carano, San Giacomo Roncole, Mortizzuolo, Cividale, S. Giustina Vigona, Gavello), Nonantola (località Campazzo, Casoni, Bellincina), Novi di Modena (località Capoluogo, Sant'Antonio Mercadello, Rovereto), S. Felice sul Panaro (località S. Biagio), San Possidonio (località Forcello, Pioppa, S. Chiara, Bellaria, Pontepietra), Savignano sul Panaro (località Torre, Garofalo, Zinzano), Soliera (località Sozzigalli, Prati di Soliera, Secchia), Vignola (località Capoluogo, Campiglio, Tavernelle);

Ravenna, limitatamente al territorio dei comuni di Massalombarda, Alfonsine (località Filo), Cervia (località Pisignano, Canuzzo, Castiglione, Confine), Ravenna (località Casemurate, Mensa);

Ferrara, limitatamente al territorio dei comuni di Bondeno (località Scortichino, Gavello, Pilastri, Burana, Settepolesine, S. Biagio, Salvatonica), Codigoro (località Mezzogoro), Ferrara (località Porporana, Ravello, Casaglia), Ro Ferrarese (località Ruina), Vigarano Mainarda (località Diamantina);

Forlì, limitatamente al territorio dei comuni di Bertinoro (località S. Croce, S. Maria Nuova, S. Pietro in Guardiano), Castrocaro e Terra del Sole (località Pieve Salutare), Cesena (località S. Andrea in Bagnolo, S. Martino in Fiume, Bagnile), Civitella di Romagna (località Badia-Voltre, Leguno, Seggio, Montevecchio, Bonalda, Giaggiolo, Nespoli), Dovadola (località Pieve Salutare), Forlì (località Ronco, Selva, Casemurate), Forlimpopoli (località Capoluogo), Mercato Saraceno (località Colonnata, Tornano), Portico e S. Benedetto (località Carciolano, S. Maria in Girone), Predappio (località S. Savino, Tontola, Portentico, S. Marina), Premilcuore (località Fiumicello), Rocca S. Casciano (località S. Maria in Castello, Sarturano, Limisano, Capoluogo), Santa Sofia (località Corniolo), Sarsina (località Castel d'Alfero, S. Stefano, Rivoschio, Pieve di Rivoschio), Sogliano al Rubicone (località Savignano di Rivo), Sorbano (località Montriolo), Tredozio (località Canetole), Verghereto (località Alfero, Riofreddo, Nasseto, Pereto, Capanne, Castelpriore, Tavolicci, Santa Maria Monteginsto, Viezza, Mazzi, Domicilio);

Massa Carrara, limitatamente al territorio dei comuni di Carrara (località Candia), Massa (località Romagnaro, Gioiello, Ricortola, Bozzone, Capaccola, Scurtarola, Pernice, Pozzo, S. Lorenzo, Castagnara), Montignoso (località Palatina e comprensori contermini);

Lucca, limitatamente al territorio dei comuni di Bagni di Lucca (località Val Fegana), Barga (località Renaio-Val di Vaiana), Camaiore (località Argin Vecchio), Camporgiano (località Casciana, Cascinella), Coreglia Antelminelli (località Pian di Biagetto), Forte dei Marmi (località Ponte dell'Impiccato), Lucca (zona di S. Maria del Giudice), Minucciano (località da Sermezzana ad Albiano Renzano), Pietrasanta (località Ponte Strada, Crociale, Crocialetta, Vaiana, Baccatoio, Ponte Aranci, Vallecchia), Seravezza (località Pozzi, Marzocchino);

Livorno, limitatamente al territorio dei comuni di Colle Salvetti (località le Case - frazione Colognole), Rosignano Marittimo (località Gabbro);

Firenze, limitatamente al territorio dei comuni di Barberino di Mugello (località Camoggiano, Cavallina, Andolaccio, Fiume, Colle Barucci, Gianassi, Bosco Tondo), Borgo S. Lorenzo (località S. Giorgio, Luco, Figliano, Fenacciano, Collina, Panicoglia, S. Giovanni Maggiore, Montefloscoli Mucciano, Ronta, Selva), Greve (località Montagliari, Panzano), Montespertoli (località Cortina e Mandorli, Bertinaccio), S. Piero a Sieve (località Lusigliano, Gabbiano, La Repubblica), Scarperia (località Maganarda, Cignano, S. Gavino, Levisone, Scarperia, Palagio, Senni, Pergola, Poggio Savelli), Vicchio (località Santa Maria a Vezzano, S. Ippolito, Montefloscoli, il Piano, Aglioni, Gerbi, Molezzano, Poggio Bartoli, Farneto, Poggiolino, Malnomo, Vitigliano, S. Donnino, Maioli, Poggiosecco, Villore, Uzzano, Campogianni);

Macerata, limitatamente al territorio dei comuni di Fiastra (località Boccioni, Trebbio, Fiastra, Colle, Fiegni, Campobonomo, Sant'Ilario), Fiordimonte (località Castello, Villanova, Petregnano, Marzoli, Alfi), Muccia (località Massaprofoglio, Costafiore, Cordigiove), Pieve Torino (località Seggiola, Gagliole, Lucciano, Colle Antico, Antico), Serravalle di Chienti (località Casali);

Pesaro, limitatamente al territorio dei comuni di Mercatello sul Metauro (località S. Cecilia, S. Pietro e Paolo, Castello della Pieve), Peglio (località S. Mustiola, S. Domenico, S. Giovanni Balsamigno), Urbania (località Gualdi, Caputo), Urbino (località S. Lorenzo in Cerquetobono, S. Pietro, Paganigo, Montenuovo);

Terni, limitatamente al territorio dei comuni di Acquasparta (località Rosaro, Firenzuola, Vallepetrosa, Faggeto), Allerona (dintorni del paese), Baschi (località Civitella del Lago, Morre), Castel Giorgio (località La Torraccia, Casaperazz, Montalfina), Guardea (località Frattuccia), Montecastrilli (località Le Crete, Cerreto, Castel dell'Aquila), Montegabbione (località Montegiove), Monteleone d'Orvieto (località Carnieto), Orvieto (località Bagni, S. Giovenale, Bardano, Rocca Ripesena, Titignano, Corbara Alta, Ciconia, Prodo, Canale, Botto), Parrano (località Grotticelle, Il Piano), Polino (località Colle Bertone, Acquaviva, Le Felciare), Porano (località Bardano), San Venanzo (località Pornello, S. Vito in Monte, Civitella dei Conti, Collelungo, Riparbella, Palazzo Bovarino, S. Marino), Stroncone (località Finocchietto, Casale, Pilacoppa, Piferrari, Frattaccia);

Perugia, limitatamente al territorio dei comuni di Bastia (località Costano), Bevagna (località circondario del Capoluogo), Campello sul Clitunno (località Pissignano, La Bianca, Settecamini, Agliano, Spinanuova, Spinavecchia), Cascia (località Opagna, Civita Castel S. Giovanni, Castel Santa Maria), Castel Ritaldi (località Tervenano, Castel Ritaldi circondario, Scigliano), Citerna (località Pietrino, S. Fista, Fighilla),

Città di Castello (località S. Lucia, S. Maiano, Fabbrecce, Petroia, Ronti, S. Secondo, Canoscio, S. Pietro a Monte), Deruta (località Castelleone), Foligno (località Forcatura, Cariè, Annifo, Arvello, Colfiorito), Gualdo Cattaneo (località Simigni), Marsciano (località Cerqueto, Morelli, Cerro), Massa Martana (località Castel Rinaldi, S. Arnaldo, Viepri), Montecastello di Vibio (località Doglio), Norcia (località circondario Norcia, Ancarano, Campi), Panicale (località Tavernelle), Perugia (località Rancolpo, Solfagnano, Sant'Orfeto, Santa Maria di Ponte Pattoli), Pietralunga (località S. Biagio, Sant'Anna), Sellano (località Apagni, Fogni), Spoleto (località Petrognano, Ancaiano, Belvedere, Schippani, Salari, S. Brizio, Terraia, Maiano, Protte, S. Giacomo, Poreta, Camporoppolo, Camposalese, S. Maria in Campis, Azzano, Torre di Azzano, S. Paolo, Beroide), Todi (località Chioano, Monticello, Crocefisso, Montesanto, Torrececcona, Ponterio, Cappuccini, Ponte Naia, Pian di Porto, Quadro, Canonica), Umbertide (località Pierantonio, Montacuto, Polgeto, S. Bartolomeo, Molino Vitelli), Vallo di Nera (località Piedipaterno, Paterno, Pieve, Montefiorello, Geppa, Colle);

Latina, limitatamente al territorio dei comuni di Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga, Aprilia (zona tra la strada del Genio civile e via Pantanella), Cori (località Colle Pescara, Madonnella, Colle Liberti);

Roma, limitatamente al territorio dei comuni di Anzio (località Padiglione, Falesca, Sacida, Sandalo), Castelgandolfo (località Mole, Laghetto, Pavona, Ortonovo), Frascati (località S. Matteo, Quarto Rubio, Colle Papa), Genzano di Roma (località S. Gennaro, Fedica, Montecagnoletto, Muti), Grottaferrata (località Combattenti, Borghetto, S. Andrea), Mentana (località Greppe, Vignole, Romitorio), Monte Porzio Catone (località Colle S. Teresa, Pantana, Borghese, Covio, Fontanacandida), Nettuno (località Sandalo di Levante), Palombara Sabina (località Marzolano, Fiora), Pomezia (località Solfarate, Monte Procula, Petronella), Rocca Priora (località Calcara), Sambuci (località Colli, Varico, S. Martino), Subiaco (località Tinelli, Sgurgola, Ottaco), Zagarolo (località Faeta, Gillaro, Rubbia, Colle Pero, Vetrico), parte dei comuni di Campagnano di Roma, Capena, Castelmadama, Cerreto Laziale, Gerano, Licenza, Marino, Mazzano Romano, Montecompatri, Morlupo, Pisoniano, San Gregorio da Sassola, Velletri;

Viterbo, limitatamente al territorio dei comuni di Canino, Montalto di Castro, Tarquinia, Bassano di Sutri (località Valenzano, Pianuccia, Tassano, Montecuculo, Calcarella, Reviola, Pian Cucuzza), Bassano Teverina (località Poggio Cecchini, Monte Piglio, Speco, Pucciano, Casale Troiano, Tenuta Creccia, Fondo Cintio, Poggio Imbroglia, Valle Creta, Valle Rota, Campo Marte, Cerreto), Bolsena (località S. Anotnio), Bomarzo (località Tenuta Colonna), Calcata (località Morgi, Banditaccia), Capodimonte (località Monte Rosano), Capranica (località Pian Cucuzza), Caprarola (località Picuccia, S. Andrea), Carbognano (quasi intero territorio), Cellere (località Tufello di Sotto, Pianiano, Rimoro, Querceto, Fontanelle Gabelletta), Civita Castellana (località Casone, Catalano, Cenciano), Fabrica di Roma (località Procoio, Pian del Trullo), Faleria (località Monte Rotoli, Monte Trullo, Monte S. Maria), Graffignano (località Selva, Madonna di Castellonchio, Porcello, Cioccolone, Stecca), Ischia di Castro (località S. Giovanni, Monte Carognone, Antina, Monte Donato, Intiego, Cestaldo), Latera (località Monte Leschio, Montione, Poggio Molino, Monte Calvello, La Buca, Piagge, Anteo, Mollo, Buche), Marta (località Mensa Vescovile, Propositena, Piantata, Colombello, Malorto, Chiusa, Ceraso, Vallopoco, Celano, Monte S. Egidio, Cannara, Canale, S. Maria, Campo dell'Ospedale, Madonna del Castagno, Valle Rosa, Cornos, Maccheroncello), Montefiascone (località Gabelletta), Nepi (località Cerro, Rio Vicano, Monte dell'Oca, Valle del Foco), Ronciglione (località Gallinaro, Poggio Cristo, Rinchiusa, Cassiere, Prati), Soriano nel Cimino (località Madonna di Loreto, Bosco della Campana, Poggio S. Lorenzo, S. Lorenzo, Selva del Grano, Pian di Vignola, Valle Santa), Sutri (località Montecuculo), Vetralla (località Pian della Noce, Quartaccio, Paternostro, Grotta Murata, Polana, Bellavista, Dogana, Ave Maria, Danesi, Carrozza, Croce di Pasquino, Valle Calandrella, Cura, Fossogrande, Cese, Grotte Fiorita), Viterbo (località Monterosso, Casetta, Guado Francesco, Riello, Macchia del Conte, S. Lorenzo, Lemme, Ficoncella, Arcione, Vaccareccia, Risiere, Casaccia, Poggio della Fame, Castel d'Asso, Pian della Comunità, Petrignano, Murelle, Cantalepre, Cacallaio, Tobia, Chigi, Roccalveccie, Sant'Angelo);

Campobasso, limitatamente al territorio dei comuni di Acquaviva Colle-Croce, Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Campobasso, Campolieto, Castel del Giudice, Castelverrino, Cercepiccola, Civita Campomarano, Civitanova del Sannio, Fossalto, Limosano, Lucito, Macchia Valfortore, Monacilioni, Montefalcone nel Sannio, Montemitro, Montenero Val Cocchiara, Petrella Tifernina, Poggio Sannita, Rionero Sannitico, Roccasicura, Rocchetta a Volturno, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Sant'Angelo Limosano, Sant'Elia a Pianisi;

Chieti, limitatamente al territorio dei comuni di Bomba (località Sambuceto, Colle Serra, San Mauro Vecchio, Cannella), Carunchio (località Fonticelli, Taverna, S. Lucia, Vallone Lame, Mandriglia, Cerri, Casale, Pescatura Pedicone), Castiglion Messer Marino (località Montagna, Sinello, Sant'Egidio, Perazzeto, Coltricina, Veticaro, Cerretano), Dogliola (località Onecchia, Macchie, Montepoli, Valle Gesso, Vicenne, Colle Lupo, Fontana, Trigno), Fraine (località Difesa, Sabuna, Scorte, Vicenne, Cannavina, Quercianino, Transadieri, Mater Domini), Fresagrandinaria (località Vazzanone, Coste Rose, Annecchia, Marotta, Monte, Pidocchiosa, Piana del Molino), Monteferrante (località Macchie, Rigacci, Vicenne, S. Lucia, Malda, Fonte Sabino, Celiezzuna, Pietragrossa, Sorbo), Palmoli (località Magazzeno, Santiarme, S. Benedetto, Melania, Peschiole, Portella, Macchia);

Pescara, limitatamente al territorio dei comuni di Abbateggio, Alanno, Catignano, Città Sant'Angelo, Civitaquana, Collecorvino, Corvara, Cugnoli, Elice, Manoppello, Moscufo, Nocciano, Pescosansonesco, Picciano, Pietranico, Roccamorice, Rosciano, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Tocco da Casauria;

Teramo, limitatamente al territorio dei comuni di Atri (località Pianacci, Montagnola, S. Martino, Santa Lucia, Borea S. Domenico, Camerino, Casoli, Vomano, Piantara, Cagno, Treciminiere), Bisenti (località Rufiano, S. Pietro, Campopizzoli), Campli (località Bat-

taglia, Roiano, Pagannoni, Campiglio, Pastinella, Masseri, Garrufo), Castellalto (località Castelnuovo), Cellino Attanasio (località S. Clemente, Valviano), Civitella del Tronto (località S. Andrea, Borrano, Ponzano, La Crocetta), Colonnella (località S. Martino, Giardino, Villa Rosa), Cortino (località Lame, Agnola, Pezzelle, Piano Fiumato, Caiano), Giulianova (località Colle Imperatore, Colleranesco), Montorio al Vomano (località Collevecchio, Ponte dello Zolfo, Piane), Mosciano Sant'Angelo (località Montone, Villa Maggi), Notaresco (località Guardia Vomano, Capracchia), Pineto (località Rielle, Camerino, Mutignano, Solagne), Rocca Santa Maria (località Riano, Tevere), Roseto degli Abruzzi (località Cologna paese, Borsacchio), Silvi (località Silvi paese, Solagno, Pianacci), Tortoreto (località Salinello), Valle Castellana (località Prevenisco, Olmeto, Valzo, Laturo, Valloni);

Avellino, limitatamente al territorio dei comuni di Bisaccia, Lacedonia, San Nicola Baronia, Trevico, Vallata, Ariano Irpino (fogli di mappa numeri 53, 60, 80, 81, da 83 a 87), Bonito (fogli di mappa numeri 3, 4, 5, 6, 8 e 17), Carife (fogli di mappa numeri 1, 3, 6, 9, 10, 11, 14, 15), Castel Baronia (fogli di mappa numeri da 1 a 7, 9, 10, 11), Flumeri (fogli di mappa numeri 3, 4, 6, da 8 a 15, 17, 18, 19), Fontanarosa (fogli di mappa numeri da 1 a 8, 14, 15, 16), Gesualdo (fogli di mappa numeri da 9 a 19, 23, 24), Grottaminarda (fogli di mappa numeri 3, 10, 11, 16, 25, 26, 27, 28), Guardia Lombarda (fogli di mappa numeri 12, 13, 22, 23, 28, 29, 30), Montecalvo Irpino (fogli di mappa numeri da 1 a 12, 36, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48), Monteverde (fogli di mappa numeri 9, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18), Morra de Sactis (fogli di mappa numeri 2, 3, 4, 5, 23, 24, 28, 29, da 32 a 40), Rocca San Felice (fogli di mappa numeri 2, 3, 6, 7, 8), San Sossio Baronia (fogli di mappa numeri 6, 7, da 9 a 14, 19, 20), Sant'Angelo all'Esca (fogli di mappa numeri 1, 2, 6, 7), Sant'Angelo dei Lombardi (fogli di mappa numeri da 1 a 6, da 12 a 19, 28, 31, 33, 34, 35, 36, da 45 a 50), Scampitella (fogli di mappa da 9 a 15), Sturno (fogli di mappa da 1 a 7), Valle Saccarda (fogli di mappa numeri 18, 24), Villanova del Battista (fogli di mappa numeri da 3 a 8, 14, 15);

Benevento, limitatamente al territorio dei comuni di Apice (località Tignano, S. Lucia, Tesearie, Selva Giardinelli, Canneto, Oliveta, Campestre, Costa dell'Angelo, Isca Molino, Sant'Antonio, S. Martino, Riponi, S. Lorenzo al Bosco, Alvino), Benevento (località Vallereccia, Perrotto, Perrottiello, Francavilla, Imperatore, Lamia), Buonalbergo (località Boschetto, Fontanone, Tignano, Cesine, Pescampreda, Ruoppoli), Casalduni (località Acquara, Piana, Nocella), Castelvenere (località Bosco Caldaio, Olivella), Circello (località Casaldianni, Fontana Spina), Pesco Sannita (località Monteleone I, Monteleone II, Monteleone III), Reino (località Bosco del Monte, Affa di Ciomme, Streppara, Cimitero, Centro), San Lupo (zona compresa tra l'abitato ed il confine con il comune di S. Lorenzo Maggiore), San Leucio del Sannio (località Maccabei), Solopaca (località Vagno, Staglio, Cirasella, Isala, Arena. Cesine, S. Andrea, Taverna del Duca, Fonzi, Maurelle, Brinchi, Cesa, Selva Condotti, Valle, Padula, Sant'Aniello), Telese (località Funalicello, Madonna delle Grazie, Sant'Aniello, Renaccia, Ripa della Vigne. Bagnara, Truono, Fucitola, Ponte delle Tavole, S. Biase);

Caserta, limitatamente al territorio dei comuni di Arienzo, Aversa, Caiazzo, Calvi Risorta, Camigliano, Capodrise, Capua, Carinola, Castel Campagnano, Conca della Campania, Formicola, Francolise, Grazzanise, Gricignano di Aversa, Lusciano, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Mondragone, Orta di Atella, Parete, Pastorano, Pietramelara, Pignataro Maggiore, Pontelatone, Portico di Caserta, Recale, Roccamonfina, Ruviano, San Felice a Cancello, San Nicola la Strada, Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro, Sant'Arpino, Sessa Aurunca, Sparanise, Succivo, Teano, Teverola, Trentola Ducenta, Valle di Maddaloni, Villa Literno, Vitulazio;

Napoli, limitatamente al territorio dei comuni di Agerola, Boscoreale, Carbonara di Nola, Cicciano, Cimitile, Casandrino, Giuliano in Campania, Marano di Napoli, Nola, Ottaviano, Palma Campania, Poggiomarino, Qualiano, Roccarainola, San Gennaro Vesuviano, Sant'Anastasia, Sant'Antimo, San Sebastiano, Somma Vesuviana, Torre del Greco, Tufino, Villaricca;

Brindisi, limitatamente al territorio dei comuni di Brindisi, San Pietro Vernotico, Torchiarolo e parte dei comuni di Carovigno, Mesagne, Ostuni, San Vito dei Normanni;

Foggia, limitatamente al territorio dei comuni di Anzano di Puglia, Sant'Agata di Puglia, Volturara Appula, Accadia (località Chianca, Fontana, Limitoni, Bosco Fossata Santa Maria, Piano Casale, Centra, Pizzo d'Oliva, Uomo Morto, Ciffoni, Macchione, Casalgrande), Apricena (località Mezzana delle Quercie, Motta Matera, Cinfelli, Piccirelli, Serrilli, Corrado, Castello, Tribunale, Zarretta, Croci), Ascoli Satriano (località Lavandaia, Montecorvo, Valle Castagna. Stingi, Mezzana La Torre, S. Marchitto, Capo dell'Acqua, Sant'Elia, Serpente, Faragola, Tamariceto, Palazzo d'Ascoli, Faralli, Fornace, Quattrocase, S. Donato, Monti Carpinelli, Boschetto, Margherita, Muscella, S. Nicola, Valle Fontana, Belvedere, Mezzanone, Cimitero Vecchio, Stazione, Posticciola, Rana, Postamiele, S. Carlo, S. Maria, Tesoro, Conte di Noia, Mascella, S. Benedetto, Pompei, Monte del Fico, Valle dei Piccioni), Biccari (località Taregola, S. Marco, Pero, Selva, Voia, Sterpara Mascia, Macchione, Mezzana S. Cataldo, Renzone, Vulgano, Pipillo), Carlantino (località Incotta, Serra Camarte, Carrello, Voltrone, Vigna Vecchia), Carpino (località Cirritello, Foresta, Monte Vennone, Carlonero), Castelluccio Valmaggiore (località Palate, Cupa, Vado del Visco, Pezza S. Michele, Lacisa, Santillo, Serra Gualano, Pezza Tubino, Surgiero, Serragizi, Agraria, Parco Tamariglia, Carratelle, Pezza dell'Aia, Sotto le Vigne, Montagna, Padula la Pisco, S. Rocco, S. Nicola, Spinelle, Mascia), Celenza ValFortore (località Montemiato, S. Pietro, Macchia, Forte, Procaccia, Frattarini, Madonnelle, Cammaviene, Martelle, Piano della Noce), Cerignola (località Macchione, Macchia, Risecata, Forcone, Lagnano, Trettitoli, Borgo Libertà, Ragucci, Torretta, S. Clotilde, Gubito, Topporusso, Stingeta, Feudo del Pero, Catenaccio, S. Giovanni in Fonte, Bellaveduta, Sant'Antonio, Tomba II, Faugno, Bambacia, Fontana Figura, Fontana del Bue, Pavoni, Moschella, Tappia, Quarto, Santa Maria Valle Cannella, Santa Maria di Ripalta, Ruatella, Torri, Giumentereccia, Pezzenti, Spartivento, Treccarri, Tamarici, Pezza Pagliara, Montegentile, S. Marco, Cipollazzo, Ciminiera, Macchiarulo, Croce, Sanacuore,

Pezza Ponte, Pozzomonaco, Pignatella, Canneto Nuovo, Novelli, Tavoletta, Iemma, Posta Crusta, Tressanti), Foggia (località Conuca, Segezia, Quadrone delle Vigne, Arpinova), Lesina (località Limitoni, Fischino, Cannone, Posta Pecora, Fornone, Cannella), Ischitella (località Marano, Grotta Valle, Mortellito, Grotta Pipoli, Muschiatura, Chiano Verde, Fara), Lucera (località S. Marcello, Reggente, Mandra Celone), Mattinata (località Pagliara, Imergoli, Vignanotica, Mattinatella), Monte Sant'Angelo (località Scippa Cerri, S. Marco, Murge, Palene, Iacotenente, S. Martino), Orta Nova (località Valle Scodella, Bosco, Cavallerizzo, S. Leonardo, Flamino, Durante Sud, Fiocco), Panni (località Piazzano della Vella), Poggio Imperiale (località Santo Spirito, Focicchia, Quadrone, Coppa Montorio, La Battuta), Rocchetta Sant'Antonio (località Bosco, Serre, Saraguelli, Piscioli, Cesina, Caste, Annunziata, Serralunga, Mezzana, Francioso, Norcia, Monte Martino, Guardiano, S. Pietro Ferro, Piano delle Rose, Corte Farrone, Fulgido, Prisco, Canneto, Serro della Volpe, Dragone, Macchialupa, Serralunga, Carrara), San Giovanni Rotondo (località Patariello, Faina, Pontone Longo, Ciputa, Salerno, Pozzo-Cavo, Mila, Cappuccino, Giardino, Infango, S. Croce, Posta, Piano, Coppe, Sant'Egidio, Feudo, Figurelle, Scaramelle, Rossetto, Padule, Terrazzano, Campolato, Torri, Valle la Monica, Valle Cianna di Nonna, Sant'Andrea, Quattro Carra, Scanno dello Zoppo, Valle del Sorbo, Valle Granado, S. Giuseppe, Grotta Grande, Matine, Miscillo, Cagnanese, Nappetiello, Polveracchio, Vian Bianca, Capo dell'Uccello, Lavellino, Tronzoli, Macchia, Ornale, Foresta, Braccia Varale, Croce del Quarto, Quercia delle Coppe, Coppe Finocchio, Cisa, Signoritto), San Ferdinando di Puglia (località Macchia, Forcone, Ruatella, Bellaveduta, Bufano, Calopatella, S. Martino, Tomba I, Tomba II, Risecata), San Marco in Lamis (località S. Bucchello, Starale, Latorre, Calderaro), San Severo (località Torre di Greico, Coppa Netta, Candelaro, Zucchero, Radicosa, S. Monica, Cirro Bianco, S. Antonio da Piede, Puntillo, Vecchio demanio), Troia (località Titolone, Tavernazza, Guardiola, Perazzone, S. Paolo, S. Pietro, Montecalvello, Posta Nuova, Cuparone, Bellini, Pozzo Orsogno, Pozzo Comune, Staffiolo, Staffio), Volturino (località Vado Carro, Ospedale);

Lecce, limitatamente alle zone della pianura Salentina centrale, pianura di Nardò, pianura di Otranto, pianura di Gallipoli;

Taranto, limitatamente al territorio dei comuni di Grottaglie (località Madonna del Prato, Monache, Galeasi, Lanzo, Caprarica, Vicentino, Fontignano, Speziale, Gronci, Scasserba, Lella, Anguilli Piccolo, Pompeo, Monte di Mezzo, Genzano, Belvedere), Mottola (località Belvedere, Selvapiana, Le Grotte), Pulsano (località Bosco, Lupara, S. Biagio, Petrapendola), Taranto (località Calapricello, Morrone, Lupara, S. Biagio, Petrapendola);

Matera, limitatamente al territorio dei comuni di Ferrandina, Garaguso, Oliveto Lucano, Pisticci, Rotondella, San Mauro Forte, Tursi;

Potenza, limitatamente al territorio dei comuni di Calvello (località Ponte Restizza, Isca Bonelli, S. Leonardo, Santa Lucia, Madonna delle Grazie, Belvedere, Isca del Gallo, Paolina, Isca la Castagna), Castronuovo di Sant'Andrea (località Piano dei Campi, Mastrociardo, Lago, Ciomma di Pietro, Mobilio, Piano di Manto, Tufaro, Serra Cornuta, Zucchero, Cerosia, Cannevorca, Sant'Angelo, Scorticato, Terzo), Chiaromonte (località Manche, Sammarella, Pirone, Poziello, Ischitello, Difesa, Giancristoforo, Angri, Vallina, Tempone della Uzza, Dietro le Mura, Scorciaturo, Tempone del Livio, Calvario, S. Rocco, Santa Caterina, Pisciolo, Vito, Mainieri, Savino, Spirito Santo, Molioto, Cafaro, Canneto, S. Pietro, S. Pasquale, Largo di Mezzo, Don Fabio, Fontanelle, Giardino del Vescovo, Viticchio, S. Uopo, Armirosse, Capriccio, Pontepagliaccio, Fiego), Laurenzana (località Palazzo, Belvedere, Picciariello, Matina, Calancarossa, Abetina, Maretto, Lago Grande, Parata, Serricelle, Parco, Cesinale, Mancuso, Serra Coriano, Casoraturo, Santa Maria, Fantasia, Pazzatoio, Carito, Manca Grande, Coperrino, Masseria del Popolo, Margiasiello, Castelbellotta, Piano Porcaro, Santa Quaranta, Cretaccio, Braida, Coccone, Agrifoglio), Lavello (località Viggiani, San Paolo, Falcone, Federico, Meggesaria, Albano, Maruggia, Lampeggiano, Mezzana, Monte Quercia), Marsiconuovo (località Pagliarone, Spineto), Marsico-Vetere (località Berricelle, Molinara, Valle S. Pietro), Missanello (località Capo Levata, Ponte la Corte, Fosso delle Crete, Frontino, Lima, Scanaglione, Serre S. Vito, Campofuoti, Valle S. Lucia, Sant'Antonio, Caselle, Castiglione), Montemilone (località Murgese, Valle Cornuta, Arena, Difensola, Corte del Sole, Serra Cimino, Ponte dell'Inchianata, Murgese Arena, Carrara, Isca, Macchizza, Mezzanese, Difensola, Fontana, Calabrese, Fontanelle, Tavatinto, S. Leonardo, Medicanti, S. Nicola, Peschiera, Comiera, Valle Castagno), Ruvo del Monte (località Piano Maria, Serre di Sant'Andrea, Convento, Sant'Antonio, Coca, Niccolo, Bradano), San Chirico Nuovo (località Creta Rossa, Becce, Pila, La Serra, Spini di Serie, Pazzano, Mezzana, Terzi, Cugni), San Fele (località Coste, Bradano, Cecci), San Severino Lucano (località Olmo, Fornace, Calanche), Sant'Angelo le Fratte (località Fratta, Montepiano, Pantano, Braide), Sasso di Castalda (località Tuni, Fragneto, Affitto), Savoia di Lucania (località Vallina, Donnurso, Vignoli, Montepiano), Senise (località Metacio, Vigna dell'Avena, Macristano, Pontoni, Fengasi, Postino, Calangone, Pettirosso, Pegno), Spinoso (località Piani di Sopra, Difesa, Chiuse), Terranova di Pollino (località Casa del Conte, Gardo, Abbersamano, Destre delle Donne, Abete Sole, Vitria), Tolve (località Mezzana, Cugni), Tramutola (località Cotura, Molinara), Venosa (località Forestelle, San Saniello);

Catanzaro, limitatamente al territorio dei comuni di Acquaro (località Angelieri, Fallà, Corbano, Ruspana, Guardia, Martinoli, Canaletta, Maguli, Malanotta, Cicero, Purgatorio, Manetta, Santa Maria, Giardino, Melidoneo, Sacovà, Ciciarello, Valleprunia, Risa, Spagnolo, Carrà, Don Bruno, Petrognano, Malandro, Limpidi), Arena (località Le Nucarelle, Fersi, Lappami, Vignale, Grasso, Arina, Castello, Muller, Negro, Petriano, Fischia, S. Lorenzo, Prestinaci, Santa Caterina, Jannuzzi), Crotone (località Vallenero, Carpentieri, Brasimato, Caravello, Iannello, Pizzuta, Siviglia, Poiero, Vescovado, Suvereto, Portella, Cantorato, Piano Sala, Trecchiese, Gabella, Terzi), Dasà (località Muguli, Costarello, Fatò Tornese, Chiusa, Colace, Marzano, S. Brase, Valle-Marino), Falerna (località Carpano, Istia, Favali, Polpicello, Chiusa,

Piano delle Vigne, Schipani), Gerocarne (località Lapparni, Marinota, Croce Potamo, Marano, Piuma, Sellata, Ciano, Salvatore, Lepagliaie, Monaci, Fiumarella), Melissa (località Saccorà, San Germina, Umbra, Vaccavarro, Ponta, Lipuda, Ru, Udienza, Chiuse, Campo, Salita Trippavecchia, Piano della Corte, Torre Sciollata, Vecchio), Rocca di Neto (località Barco, Topanello, Setteporte), Scandale (località Cipodoro, Timperosse, Corazzo), Strongoli (località Feudo di Cassano, Palombara), Zagarise (località Suverito, Anzillotta, Pranchi, Copana);

Cosenza, limitatamente a parte dei territori dei comuni di Acri, Celico, Cosenza, Montalto Uffugo, Paterno Calabrò, Rende, Rose, San Giorgio Albanese, San Giovanni in Fiore, San Marco Argentano, Spezzano della Sila;

Reggio Calabria, limitatamente al territorio dei comuni di Bagnara Calabra (località Loggia, Caiolero, Acquaranci, Giangreco, Francopio, Lena);

Agrigento, limitatamente al territorio dei comuni di Burgio, Cammarata, Grotte, Lucca sicula, Menfi, Racalmuto, Raffadali, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santa Margherita di Belice, Sant'Angelo Muxaro, Villafranca sicula;

Catania, limitatamente al territorio dei comuni di Bronte, Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Maletto, Militello in Val di Catania, Milo, Mineo, Mirabella Imbaccari, Radusa, Randazzo, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini, Belpasso (località Gesuiti, Finocchiara, Mazza, Peraino, Arenella, Lazerotto, Campochiaro, Maddalena, Ritornella, Pescheria, Piano del Fico, Spina santa, Marotto, Vasadonna, Cimino, Rotondella, S. Domenico, Santa Teresa, Orfanelle), Catania (località Primosole, Spinasanta, Mandrazze, Torrezze, Passo Martino, Robavecchia, Coda Volpe, Pantano, Pantano d'Arci, Pezza Grande, Iuncetto, Passo del Fico, Torremazza, Corbara, Buttaceto Chiengata, Torre Allegra, Simote, Cuccumella, Dalia Tonda, Angelovario, Melissini, Badia, Fiumazzo, Passo Cavaliere, Cardone, San Martino Piana, Castellana), Misterbianco (località Albano, Mezzo Campo, Malaricotta, Incarrozza, Serrace, Case Chisari, Poggio Cardillo, Cardinale Terrebianche), Motta Sant'Anastasia (località Fontanazza, Cottonera, Terre Nere, Sicli, Ramusa, Perticone, Policara, S. Nicola, Santa Lucia, Pezza Bianca), Paternò (località Poira, Rovegadro, Gammarella, S. Francesco, Ardizzone, Casulla, Poggio Rosso, Cisterna, Lago, Poggio Monaco, Tremonti, Monte S. Benedetto, Gerbini, Navarro, Pericello, Pero, Sferro, Sferrozzo), Ramacca (località Piano Tavola, Libertinia, Cugno, Mandre Bianche, Ficodindia, Calatarì, Albospino, Fienzza, Giumenta, Favate, Magazinazzo, Segreto, Mendola, Cacocciolilla, Pietrosa, Casitti, Casino, Carrubo, Zotto, Vaito, Vaitello, Calderaro, Tenutella, Palmeri, Palma, S. Croce, Calcare, S. Nicola, Poggio Tre Forche, Fornazzo, Casitte, Sette Teste), Sant'Alfio (località Petralia, Magazzeno, Fossa Politi, Castagno dei Cento Cavalli);

Messina, limitatamente al territorio dei comuni di Alcara li Fusi, Barcellona Pozzo di Gotto, Basico, Capizzi, Castel di Lucio, Castroreale, Cesarò, Condrò, Falcone, Floresta, Fondachelli Fantina, Furnari, Galati Mamertino, Gioiosa Marea, Gualtieri Sicaminò, Longi, Malvagna, Merì, Milazzo, Mistretta, Moio Alcantara, Monforte San Giorgio, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Oliveri, Patti, Roccavaldina, Roccella Valdemone, Rodi Milici, Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, San Piero Patti, San Salvatore di Fitalia, Santa Domenica Vittoria, Santa Lucia del Mela, San Teodoro, Torregrotta, Tripi, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena;

Ragusa, limitatamente al territorio dei comuni di Giarratana, Monterosso Almo, parte comuni di Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Modica, Ragusa, Scicli, Vittoria;

Decreta:

Art. 1.

Gli Istituti ed Enti che esercitano il credito agrario sono autorizzati a prorogare per una sola volta e per non più di 24 mesi, con i privilegi previsti dagli articoli 8, 9, 10, 11 e 12 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, la scadenza delle operazioni di credito agrario di esercizio effettuate, fino alla pubblicazione del presente decreto, con le aziende agricole ricadenti nelle zone sopra elencate, che abbiano subito un danno non inferiore alla perdita del 40 per cento del prodotto lordo vendibile per effetto delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi durante il periodo luglio-ottobre 1963.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1956, n. 838, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1964

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1202)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1964.

Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bolzano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 11 ottobre 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bolzano;

Vista la nota n. 12476 del 2 settembre 1963, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione comunica che la locale associazione sindacale (C.G.I.L.) ha chiesto la sostituzione del proprio rappresentante sig. Vannucci Ugo, decaduto dall'incarico per malattia, con il sig. Passoni Giacinto;

Decreta:

Il sig. Passoni Giacinto è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati della industria della provincia di Bolzano in sostituzione del sig. Vannucci Ugo.

Roma, addì 15 gennaio 1964

Il Ministro: Bosco

(1258)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1964.

Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati della industria;

Visto il proprio decreto in data 22 luglio 1963, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Torino;

Visto la nota n. 25277/1/14 del 21 agosto 1962, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione comunica che l'Unione industriale locale ha chiesto la sostituzione del proprio rappresentante signor Steffenino Giuseppe, deceduto, con il dott. Fassio Pietro;

Decreta:

Il dott. Fassio Pietro è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati della industria della provincia di Torino, in sostituzione del signor Steffenino Giuseppe.

Roma, addì 15 gennaio 1964

Il Ministro: Bosco

(1261)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1964.

Rinnovo della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Verona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938, per il regolamento di previdenza degli impiegati della industria;

Visto il proprio decreto in data 11 settembre 1947, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Verona;

Vista la nota n. 10490 del 19 luglio 1963 con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Verona rappresenta la necessità di modificare la composizione della Commissione predetta e comunica, a tal fine, i nominativi designati dalle locali associazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Verona è rinnovata come segue:

Chiamenti cav. Alberico, Panozzo dott. Iacopo e Cometti dott. Giosuè, in rappresentanza degli industriali;

Viviani Guglielmo, Tubini Silvio e Trapani Arturo, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

Roma, addì 15 gennaio 1964

Il Ministro: Bosco

(1260)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione europea sul riconoscimento accademico delle qualifiche universitarie, firmata a Parigi il 14 dicembre 1959.

Il 6 agosto 1963, in base ad autorizzazione disposta con legge 31 dicembre 1962, n. 1940, è stato depositato in Strasburgo, presso il Segretariato generale del Consiglio d'Europa, lo strumento di ratifica della Convenzione europea sul riconoscimento accademico delle qualifiche universitarie, firmata a Parigi il 14 dicembre 1959

Ai sensi del terzo comma dell'art. 10 la Convenzione è entrata in vigore nei confronti dell'Italia il 6 settembre 1963.

(1267)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Casteltermini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Casteltermini (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 69.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1294)

Autorizzazione al comune di Ispica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Ispica (Ragusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 140.876.731, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1295)

Autorizzazione al comune di Gravina di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Gravina di Catania (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1296)

Autorizzazione al comune di Aci Bonaccorsi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Aci Bonaccorsi (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1297)

Autorizzazione al comune di Linguaglossa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Linguaglossa (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1298)

Autorizzazione al comune di Nicolosi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Nicolosi (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.205.230, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1299)

Autorizzazione al comune di Castel di Iudica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Castel di Iudica (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1300)

Autorizzazione al comune di Aci Sant'Antonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Aci Sant'Antonio (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1301)

Autorizzazione al comune di Scordia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Scordia (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.967.840, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1302)

Autorizzazione al comune di San Michele di Ganzeria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di San Michele di Ganzeria (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1303)

Autorizzazione al comune di Tripi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Tripi (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.057.881, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1304)

Autorizzazione al comune di Alì Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Alì Terme (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.105.174, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1305)

Autorizzazione al comune di Tusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Tusa (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.973.799, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1306)

Autorizzazione al comune di Venetico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Venetico (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.258.091, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1307)

Autorizzazione al comune di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Montelepre (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.444.633, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1308)

Autorizzazione al comune di Acate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Acate (Ragusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.168.565, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1309)

Autorizzazione al comune di Cinisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 21 gennaio 1964, il comune di Cinisi (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1310)

Autorizzazione al comune di Marineo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Marineo (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.049.848, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1311)

Autorizzazione al comune di San Cipirello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di San Cipirello (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.334.716, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1312)

Autorizzazione al comune di Vicari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Vicari (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.306.051, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1313)

Autorizzazione al comune di Polizzi Generosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Polizzi Generosa (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.287.775, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1314)

Autorizzazione al comune di Campofiorito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1964, il comune di Campofiorito (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.034.101, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1315)

Autorizzazione al comune di San Mauro Castelverde ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di San Mauro Castelverde (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.667.039, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1316)

Autorizzazione al comune di Santa Caterina Villarmosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Santa Caterina Villarmosa (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(1317)

Autorizzazione al comune di Torretta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Torretta (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.662.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1318)

Autorizzazione al comune di Formicola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Formicola (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1113)

Autorizzazione al comune di Roccasicura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Roccasicura (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1114)

Autorizzazione al comune di Roccamandolfi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Roccamandolfi (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.250.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1115)

Autorizzazione al comune di Petacciato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Petacciato (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1116)

Autorizzazione al comune di Pesche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Pesche (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1117)

Autorizzazione al comune di Castelverrino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Castelverrino (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.585.725 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1118)

Autorizzazione al comune di Montorio nei Frentani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Montorio nei Frentani (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.250.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1119)

Autorizzazione al comune di Montenero Valcocchiara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Montenero Valcocchiara (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1120)

Autorizzazione al comune di Mirabello Sannitico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Mirabello Sannitico (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.050.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1121)

Autorizzazione al comune di Gaggio Montano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Gaggio Montano (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.089.090 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1122)

Autorizzazione al comune di Amandola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Amandola (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.667.880 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1123)

Autorizzazione al comune di Folignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Folignano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.797.780 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1124)

Autorizzazione al comune di Falconara Marittima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Falconara Marittima (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.484.400 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1125)

Autorizzazione al comune di Villa San Giovanni in Tuscia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Villa San Giovanni in Tuscia (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.735.335 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1126)

Autorizzazione al comune di Vallinfreda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Vallinfreda (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.428.418, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1127)

Autorizzazione al comune di Tolfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Tolfa (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.224.325 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1128)

Autorizzazione al comune di San Vito Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di San Vito Romano (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.950.365 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1129)

Autorizzazione al comune di Roccagiovine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Roccagiovine (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.974.085 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1130)

Autorizzazione al comune di Pisoniano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Pisoniano (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.505.096 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1131)

Autorizzazione al comune di Monte San Giovanni in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Monte San Giovanni in Sabina (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.562.980 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1132)

Autorizzazione al comune di Rivodutri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1963, il comune di Rivodutri (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.121.065 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1133)

Autorizzazione al comune di Configni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Configni (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 960.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1134)

Autorizzazione al comune di Colli sul Velino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Colli sul Velino (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1135)

Autorizzazione al comune di Cantalupo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Cantalupo (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1136)

Autorizzazione al comune di Cittanova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Cittanova (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 159.034.865 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1137)

Autorizzazione al comune di Collesalvetti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Collesalvetti (Livorno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.920.935 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1138)

Autorizzazione al comune di San Ginesio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 gennaio 1964, il comune di San Ginesio (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 3.972.600 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1139)

Autorizzazione al comune di Porcari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Porcari (Lucca), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1140)

Autorizzazione al comune di Canolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Canolo (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.480.075 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1142)

Autorizzazione al comune di Cavezzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Cavezzo (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1165)

Autorizzazione al comune di Guiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Guiglia (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.705.250, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1166)

Autorizzazione al comune di Sestola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Sestola (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 97.990.435, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1167)

Autorizzazione al comune di Zocca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Zocca (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.260.890, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1168)

Autorizzazione al comune di Novi di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Novi di Modena (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.622.310, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1169)

Autorizzazione al comune di Pavullo nel Frignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Pavullo nel Frignano (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 161.316.645, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1170)

Autorizzazione al comune di Prignano sulla Secchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Prignano sulla Secchia (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.321.575, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1171)

Autorizzazione al comune di Ravarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1964, il comune di Ravarino (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.233.030, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1172)

Autorizzazione al comune di San Prospero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di San Prospero (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.195.280, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1173)

Autorizzazione al comune di Savignano sul Panaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Savignano sul Panaro (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.355.785, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1174)

Autorizzazione al comune di Soliera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Soliera (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1175)

Autorizzazione al comune di Sant'Anastasia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Sant'Anastasia (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.454.473, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1176)

Autorizzazione al comune di Carbonara di Nola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Carbonara di Nola (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.800.885, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1177)

Autorizzazione al comune di Corbola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Corbola (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.007.070, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1178)

Autorizzazione al comune di Castelvecchio Rocca Barbena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Castelvecchio Rocca Barbena (Savona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.800.874, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi del'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1179)

Autorizzazione al comune di Castelbianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Castelbianco (Savona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.492.716, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1180)

Autorizzazione al comune di Maiori ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Maiori (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.754.210, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1181)

Autorizzazione al comune di Silvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Silvi (Teramo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1182)

Autorizzazione al comune di Montegabbione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Montegabbione (Terni), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.127.387, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1183)

Autorizzazione al comune di Fiumicello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Fiumicello (Udine), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.953.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1184)

Autorizzazione al comune di Vallerano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, il comune di Vallerano (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.399.840, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1185)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di argine sinistro declassato del torrente Rifiutino, in comune di Piacenza.

Con decreto 14 novembre 1963, n. 895/1 del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di argine sinistro declassato del torrente Rifiutino, segnato nel catasto del comune di Piacenza, al foglio n 39, mappale 54 e al foglio n. 36; mappale 6 parte, di complessivi Ha 1.14.52, ed indicato nella planimetria rilasciata il 20 febbraio 1963, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Piacenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1041)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito sulla destra del fiume Trebbia, in comune di Piacenza.

Con decreto 14 novembre 1963, n. 896/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito sulla destra del fiume Trebbia, segnato nel catasto del comune di Piacenza al foglio n 43, in fregio al mappale 14, di Ha 3.50.00 ed indicato nella planimetria rilasciata il 25 febbraio 1963, in scala 1:2000 dall'Ufficio tecnico erariale di Piacenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1042)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di greto, ex alveo, del torrente Prino, in comune di Piano (Imperia).

Con decreto 14 novembre 1963, n. 897/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di greto, ex alveo, del torrente Prino, segnato nel catasto del comune di Piano (Imperia), al foglio n 1, della superficie di mq. 2779, ed indicato nella planimetria rilasciata il 12 marzo 1963, in scala 1:1000, dall'Ufficio tecnico erariale di Imperia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1043)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un reliquato del torrente Sangone, in comune di Beinasco (Torino).

Con decreto 14 novembre 1963, n. 898/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un reliquato del torrente Sangone, segnato nel catasto del comune di Beinasco (Torino), al foglio XI, lettera *A/A* parte posto in fregio alle particelle nn. 2 e 104 di mq. 5000 ed indicato nella planimetria rilasciata il 9 luglio 1962, in scala 1:7500, dall'Ufficio tecnico erariale di Torino, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1044)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito alla confluenza del torrente Teglia con il fiume Magra, in comune di Pontremoli (Massa).

Con decreto 14 novembre 1963, n. 899/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito alla confluenza del torrente Teglia con il fiume Magra, segnato nel catasto del comune di Pontremoli (Massa), al foglio n. 19, mappale 4994, della superficie di Ha 0.77.20, ed indicato nella planimetria rilasciata il 12 aprile 1958 in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Massa Carrara, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1045)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del torrente Renghia, in comune di Palizzi (Reggio Calabria).

Con decreto 14 novembre 1963, n. 900/1 del Ministro per i lavori unbblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del torrente Renghia, segnato nel catasto del comune di Palizzi (Reggio Calabria), al foglio n 52, mappale 26 ½ di mq. 18.660 ed indicato nella planimetria rilasciata il 9 marzo 1963, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1046)

Approvazione del piano di zona del comune di Chieti

Con decreto ministeriale n. 15 in data 22 gennaio 1964, è stato approvato il piano delle zone da destinare alla edilizia economica e popolare del comune di Chieti.

Copia del decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali, a libera visione dal pubblico, a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(1047)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA ED IL MOLISE - NAPOLI

Approvazione del piano di zona del comune di Paduli

Con decreto provveditoriale n. 3784 in data 24 gennaio 1964, è stato approvato, il piano di zona relativo a quatro borgate rurali del comune di Paduli, redatto ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167, con efficacia di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del decreto stesso.

(1155)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Smarrimento dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 966-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati smarriti da parte della ditta Balduzzi Giovanni, con sede in Valenza (Alessandria), viale Dante, 9, n. 2 marchi forniti le a suo tempo.

Si affidano gli eventuali detentori dei marchi suddetti a restituirli all'Ufficio metrico provinciale di Alessandria.

(1066)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott. Vincenzo Finato, nato a Castiglione di Garfagnana (Lucca) il 17 luglio 1925, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di chimico, rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 31 ottobre 1958.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(1048)

MINISTERO DELLA SANITA

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad accettare la donazione, disposta dal Consorzio idrico Alto Calore di Avellino, di una striscia di terreno sita in Avellino; permutare una striscia di terreno di proprietà dell'Opera nazionale maternità ed infanzia con altra di proprietà del sig. Gerardo Di Maria; costruire in favore del sig. Gerardo Di Maria una servitù di passaggio sulla costruenda strada.

Con decreto ministeriale n. 300.8/64547 del 28 gennaio 1964, l'Opera nazionale maternità ed infanzia è stata autorizzata ad:

1) accettare, al fine di costruire una più agevole strada di accesso alla Casa della Madre e del Bambino di Avellino, la donazione, disposta dal Consorzio idrico Alto Calore di Avellino, di una striscia di terreno sita in Avellino del periziato valore di 23.000 (ventitremila), della superficie di circa mq 14, distinta in catasto al foglio n. 37 (già 21/c particella 2399B);

2) permutare, per il motivo citato, una striscia di terreno, di proprietà dell'Opera nazionale maternità ed infanzia, da distaccarsi dall'area della predetta Casa, del periziato valore di L. 336.000 (trecentotrentaseimila), della superficie di circa mq. 112, distinta in catasto al foglio n. 37, particella 327-b, con altra striscia di terreno di proprietà del sig. Gerardo Di Maria, del periziato valore di L. 750.000, della superficie di circa mq. 125, distinta in catasto al foglio n. 37, particella 330-b;

3) costruire in favore del sig. Gerardo Di Maria una servitù di passaggio sulla costruenda strada.

(1263)

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad accettare la donazione disposta dal dott. Giovanni Michele da Galatina (Lecce) di un terreno sito in Cutrofiano.

Con decreto ministeriale n. 300.8/64544 del 28 gennaio 1964 l'Opera nazionale maternità ed infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal dott. Giovanni Michele da Galatina (Lecce), di un terreno sito in Cutrofiano (Lecce) nei pressi dela strada provinciale Cutrofiano-Collepasso, del periziato valore di L. 1.477.200 (un milione e quattrocentosettantasettemiladuecento) della superficie di mq. 1231 distinto in catasto alla partita n. 6582, foglio n. 25, particella 371, da destinare a costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(1206)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa trasporti « Autotrasportatori Irpini Associati », con sede in Avellino

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 gennaio 1964, la Società cooperativa trasporti « Autotrasportatori Irpini Associati », con sede in Avellino costituita per rogito Sarno in data 6 gennaio 1959, repertorio n. 2577, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Formicola Antonio.

(1156)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 24

Corso dei cambi del 5 febbraio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,45	622,43	622,46	622,43	622,44	622,46	622,43	621,90	622,43	622,46
$ Can.	576,06	576,15	576,20	576,10	575,65	576,15	576,22	573 —	576,10	576,20
Fr Sv	144,17	144,160	144,18	144,16	144,15	144,15	144,1675	144,10	144,15	144,18
Kr D.	90,06	90,06	90,07	90,07	90,05	90,06	90,0675	89,95	90,05	90,06
Kr N.	86,94	86,940	86,96	86,94	87 —	86,94	86,94	86,80	86,94	86,95
Kr. Sv.	119,98	120 —	120,03	120,02	119,90	120 —	120 —	119,87	120 —	120 —
Fol	172,70	172,64	172,68	172,655	172,80	172,67	172,66	172,42	172,65	172,65
Fr B.	12,49	12,500	12,5025	12,49875	12,4975	12,50	12,501	12,35	12,49	12,50
Franco francese	127,03	127,025	127,045	127,025	127 —	127,02	127,03	126,92	127,03	127,03
Lst.	1741,60	1741,65	1741,90	1741,875	1741,50	1741,60	1741,85	1740,55	1741,85	1741,75
Dm. occ.	156,60	156,640	156,665	156,635	156,60	156,63	156,635	156,52	156,92	156,75
Scell. Austr.	24,10	24,10	24,10	24,105	24,05	24,10	24,10	24,07	24,10	24,11
Escudo Port.	21,72	21,73	21,73	21,735	21,70	21,73	21,7225	21,65	21,73	21,73

Media dei titoli del 5 febbraio 1964

Rendita 5 % 1935	109,525
Redimibile 3,50 % 1934	88,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	82,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,575
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,125
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,575
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,55
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,70

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 febbraio 1964

1 Dollaro USA	622,43
1 Dollaro canadese	576,16
1 Franco svizzero	144,164
1 Corona danese	90,069
1 Corona norvegese	86,94
1 Corona svedese	120,01
1 Fiorino olandese	172,657
1 Franco belga	12,50
1 Franco francese	127,027
1 Lira sterlina	1741,862
1 Marco germanico	156,635
1 Scellino austriaco	24,102
1 Escudo Port.	21,729

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione

2° semestre 1963 valevole pel 1° semestre 1964

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato				
1	Rendita 5 % (1935)	108,35	105,85	97,52	95,27
2	Redimibile 3,50 % (1934)	90,65	88,90	81,59	80,01
3	» 3,50 % (Ricostruzione)	85,70	83,95	77,13	75,56
4	» 5 % (Ricostruzione)	97,40	94,90	87,66	85,41
5	» 5 % (Riforma Fondiaria)	95,05	92,55	85,55	83,30
6	» 5 % (Prestito Nazionale Trieste)	96,20	93,70	86,58	84,33
7	» 5 % (Beni Esteri (1954-1979)	95,05	92,55	85,55	83,30
8	Buoni del Tesoro Novennali 5 % scadenza 1° aprile 1965	102,70	100,20	92,43	90,18
9	» » » 5 % » 1° aprile 1966	103,20	100,70	92,88	90,63
10	» » Settennali 5 % » 1° ottobre 1966	102,80	100,30	92,52	90,27
11	» » Novennali 5 % » 1° gennaio 1968	103,45	100,95	93,11	90,86
12	» » » 5 % » 1° aprile 1969	103,35	100,85	93,02	90,77
13	» » » 5 % » 1° gennaio 1970	104,20	101,70	93,78	91,53
14	» » » 5 % » 1° gennaio 1971	104,30	101,80	93,87	91,62
	Titoli garantiti dallo Stato				
15	Obbligazioni Ferroviarie Sarde 3 %	62,50	61,00	56,25	54,90
16	Prestito Unificato Città di Napoli 5 %	71,50	69,00	64,35	62,10
17	I. R. I. 5,50 % (1952-1967)	101,55	98,80	91,40	88,92
18	I. R. I. SIDER 5,50 % (1953-1973)	98,60	95,85	88,74	86,27
19	Istituto di Credito Fondiario Venezia 4 % - Conversione	90,00	88,00	81,00	79,20
20	» » » Regione Tridentina 4 % - Conversione	98,00	96,00	88,20	86,40
21	Credito Fondiario Sardo - Roma 4 % - Conversione	92,85	90,85	83,57	81,77
22	» » Banco di Napoli 4 % - Conversione	97,40	95,40	87,66	85,86
23	Cassa di Risparmio delle Prov. Lombarde-Milano 4 % - Conversione	102,00	100,00	91,80	90,00
24	» » di Bologna 4 % - Conversione	95,50	93,50	85,95	84,15
25	Monte dei Paschi di Siena 4 % »	99,50	97,50	89,55	87,75
26	Istituto Bancario S. Paolo-Torino 4 % »	96,70	94,70	87,03	85,23
27	Banca Nazionale del Lavoro 4 % - Conversione	95,85	93,85	86,27	84,47
28	Consorzio Naz. Credito Agrario Miglioramento 4 % - Conversione	91,40	89,40	82,26	80,46
29	» » » » » 5 % s.s. 1958/88 E	91,20	88,70	82,08	79,83
	Obbligazioni bancarie internazionali				
30	B. I. R. S. Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo 5 %	95,90	93,40	86,31	84,06
31	B. E. I. Banca Internazionale Investimento 5 %	95,25	92,75	85,73	83,48
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato				
32	Consorzio di Credito OO.PP. 5 %	91,35	88,85	82,22	79,97
33	» » » 5,50 % Serie spec. Ric. Ed. (1948-68)	101,60	98,85	91,44	88,97
34	» » » 6 % » trentennale	102,80	99,80	92,52	89,82
35	» » » 5 % » speciale (1962-1982)	95,15	92,65	85,64	83,39
36	» » » 5,50 % » speciale trentennale	96,30	93,55	86,67	84,20
37	» » » 5 % » Città di Roma	96,30	93,80	86,67	84,42
38	» » » 5 % » Città di Milano (I)	98,45	95,95	88,61	86,36
39	» » » 5 % » » » » (II)	95,00	92,50	85,50	83,25

Segue **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**
2° semestre 1963 valevole pel 1° semestre 1964

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
40	Consorzio di Credito OO.PP. 4,50 % Elettrific. FF.SS. (III emiss.).	98,15	95,90	88,34	86,31
41	» » » 5 » » » (IV emiss.).	97,95	95,45	88,16	85,91
42	» » » 5,50 % FF. FF. (Serie speciale 1952)	97,60	94,85	87,84	85,37
43	» » » 5,50 % FF.SS. (Serie speciale 1953)	97,30	94,55	87,57	85,10
44	» » » 5,50 » » (Serie speciale 1955)	97,20	94,45	87,48	85,01
45	» » » 5,50 » » (Serie speciale 1959).	97,30	94,55	87,57	85,10
46	» » » 5 % FF.SS. (Serie speciale 1960)	91,85	89,35	82,67	80,42
47	» » » 5 % » (Serie speciale 1961)	91,75	89,25	82,58	80,33
48	Piano per lo Sviluppo dell'Agricoltura 5 % (1961-1981 I emissione)	92,35	89,85	83,12	80,87
49	» » » » » 5 % (1962-1982 II »)	95,20	92,70	85,68	83,43
50	I. R. I. 6 % (1954-1969)	102,30	99,30	92,07	89,37
51	» 6 % (1955-56-57) ventennali	102,25	99,25	92,03	89,33
52	» 6 % (1956-1974)	102,35	99,35	92,12	89,42
53	» 6 % (1957-1975)	102,35	99,35	92,12	89,42
54	» 6 % (1958-1978)	102,40	99,40	92,16	89,46
55	» 6 % (1958-1974)	102,30	99,30	92,07	89,37
56	» 5,50 % (1959-1979)	96,15	93,40	86,54	84,06
57	» 5,50 % (1960-1980)	96,20	93,45	86,58	84,11
58	» 6 % (1957-1977)	102,30	99,30	92,07	89,37
59	» 5,50 % (1961-1986)	96,25	93,50	86,63	84,15
60	» 5,50 % (1963-1983)	96,25	93,50	86,63	84,15
61	» 6 % STET (1958-1970) optate.	101,85	98,85	91,67	88,97
62	» 5,50 % Elettricità (1958-1977)	112,55	109,80	101,30	98,82
63	» 5,50 % » (1958-1977) optate	95,65	92,90	86,09	83,61
64	E. N. I. (Ente Nazionale Idrocarburi) 6 % serie speciale (1958-1978)	101,25	98,25	91,13	88,43
65	» » » » 6 % Petrolio (1956-71) . .	101,75	98,75	91,58	88,88
66	» » » » 6 % » (1957-1972) .	101,75	98,75	91,58	88,88
67	» » » » 6 % » (1958-1973) .	101,55	98,55	91,40	88,70
68	» » » » 5,50 % Gela (1960) . .	94,90	92,15	85,41	82,94
69	» » » » SUD 6 % (1959-1976)	101,45	98,45	91,31	88,61
70	» » » » SUD 5,50 % (1960).	95,15	92,40	85,64	83,16
71	» » » » SUD 5,50 % (1961).	95,25	92,50	85,73	83,25
72	» » » » SUD 5,50 % (IV serie)	95,05	92,30	85,55	83 07
73	» » » » SUD 5,50 % (V serie)	94,95	92,20	85,46	82,98
74	» » » » SUD 5,50 % (VI serie)	95,25	92,50	85,73	83,25
75	» » » » SUD 5,50 % (VII serie)	94,35	91,60	84,92	82,44
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
76	ISVEIMER 6 % (1958-1968)	103,05	100,05	92,75	90,05
77	» 5,50 % (1956-1966)	100,55	97,80	90,50	88,02
78	» 5,50 % (1961-1975)	95,95	93,20	86,36	83,88
79	» 5,50 % (1962-1976)	95,80	93,05	86,22	83,75
80	» 5,50 % (1962-1977) V serie	95,80	93,05	86,22	83,75
81	» 5,50 % (1962-1977) VI serie	96,00	93,25	86,40	83,93
82	» 5,50 % (1963-1978) VII serie	95,25	92,50	85,73	83,25
83	Istituto Italiano Credito Fondiario 3,50 %	92,15	90,40	82,94	81,36
84	» » » » 4,75 %	99,77	97,40	89,80	87,66
85	» » » » 4 %	87,00	85,00	78,30	76,50
86	» » » » 5 %	95,10	92,60	85,59	83,34
87	» » » » 5 % IX serie	97,95	95,45	88,16	85,91
88	» » » » 5 % XI serie	100,05	97,55	90,05	87,80
89	» » » » 5 % XIII serie	98,20	95,70	88,38	86,13
90	» » » » 5 % XIV serie	101,95	99,45	91,76	89,51
91	» » » » 5 % XVI serie	101,35	98,85	91,22	88,97

Segue **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**
2° semestre 1963 valevole pel 1° semestre 1964

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
92	Istituto Italiano Credito Fondiario 5 % XIX serie	98,25	95,75	88,43	86,18
93	» » » » 5 % XX serie	100,25	97,75	90,23	87,98
94	» » » » 5 % XXI serie	97,75	95,25	87,98	85,73
95	» » » » 5 % XXII serie	97,50	95,00	87,75	85,50
96	» » » » 5 % XXIII serie	99,10	96,60	89,19	86,94
97	Istituto Cred. Fond. Venezie 4 %	88,65	86,65	79,79	77,99
98	» » » » 5 %	97,50	95,00	87,75	85,50
99	» » » » O.P. s.o. 5 %	97,50	95,00	87,75	85,50
100	» » » » Sez. Aut. OO.PP. 6 % serie spec. I.	103,70	100,70	93,33	90,63
101	» » » » » » » 6 % » ord. II	103,70	100,70	93,33	90,63
102	» » » » » » » 6 % » ord. III	103,70	100,70	93,33	90,63
103	» » » » » » » 6 % » spec. VIII	105,80	102,80	95,22	92,52
104	» » » » » » » 6 % » spec. IX.	105,80	102,80	95,22	92,52
105	» » » » » » » 6 % » ord. IX	105,80	102,80	95,22	92,52
106	» » » » » » » 6 % XVIII	106,50	103,50	95 85	93,15
107	» » » » » » » 5 % » » 1997	97,50	95,00	87,75	85,50
108	» » » » » » » 5,50 % » trent. 1992	99,50	96,75	89,55	87,08
109	» » » » » » » 5,50 % » ord. 1982	100,25	97,50	90,23	87,75
110	» » » » » » » 5,50 % » » 1998	99,25	96,50	89,33	86,85
111	» » » » » » » 6 % » » 1972	103,25	100,25	92,93	90,23
112	» » » » » » » 6 % » » 1981	103,75	100,75	93,38	90,68
113	» » » » » » » 6 % » » 1991	104,50	101,50	94,05	91,35
114	Istituto Credito Fondiario Regione Marchigiana 5 %	95,60	93,10	86,04	83,79
115	» » » » Tridentina 5 %	95,50	93,00	85,95	83,70
116	» » » » » 4 %	90,50	88,50	81,45	79,65
117	Cassa di Risparmio di Roma (Decennale) 5 %	97,50	95,00	87,75	85,50
118	» » » – Credito Fondiario 5 %	97,50	95,00	87,75	85,50
119	» » Gorizia 5 %	98,00	95,50	88,20	85,95
120	» » » 5 % – 2ª serie	96,10	93,60	86,49	84,24
121	Riunione Adriatica di Sicurtà (RAS) 6 %	102,85	99,85	92,57	89,87
122	Credito Fondiario Sardo-Roma 4 %	93,45	91,45	84,11	82,31
123	» » » 5 %	93,15	90,65	83,84	81,59
124	» » Sardo – OO.PP. 5 %	92,60	90,10	83,34	81,09
125	» » Banca Nazionale del Lavoro 4 %	96,25	94,25	86,63	84,83
126	» » » » » » 5 %	96,50	94,00	86,85	84,60
127	» » Banco di Sicilia 5 %	96,55	94,05	86,90	84,65
128	» » » » 4 %	90,00	88,00	81,00	79,20
129	Credito Industriale Banco di Sicilia 5 %	100,75	98,25	90,68	88,43
130	Industrializzazione della Sicilia 5 % (IRFIS)	100,40	97,90	90,36	88,11
131	Credito Fondiario Banco di Sicilia OO.PP. 5 %	97,75	95,25	87,98	85,73
132	» » » Napoli 5 %	96,40	93,90	86,76	84,51
133	» » » » 4 %	93,55	91,55	84,20	82,40
134	Cassa di Rispar. delle Prov. Lombarde - Milano 4 %	88,25	86,25	79,43	77,63
135	» » » » » 3,50 %	83,75	82,00	75,38	73,80
136	» » » » » 5 %	97,75	95,25	87,98	85,73
137	» » » » » 5 % OO.PP.	98,45	95,95	88,61	86,36
138	» » di Bologna 5 %	97,65	95,15	87,89	85,64
139	» » » 4 %	90,75	88,75	81,68	79,88
140	» » » 3,50 %	87,75	86,00	78,98	77,40
141	» » » 5 % OO.PP.	97,60	95,10	87,84	85,59
142	Monte dei Paschi di Siena 5 %	97,50	95,00	87,75	85,50
143	» » » 4 %	88,00	86,00	79,20	77,40
144	» » » 3,50 %	84,35	82,60	75,92	74,34
145	» » » 5 % OO.PP.	97,50	95,00	87,75	85,50
146	Istituto Bancario di S. Paolo - Torino 5 %	99,00	96,50	89,10	86,85
147	» » » » 3,50 %	93,00	91,25	83,70	82,13
148	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 6 % trentennale	102,20	99,20	91,98	89,28

Segue **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**
2° semestre 1963 *valevole pel 1° semestre* 1964

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
149	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 5,50 % (Ventennale) . .	95,90	93,15	86,31	83,84
150	» » » » » 6 % (Ventennale) . . .	102,10	99,10	91,89	89,19
151	» » » » » 6 %Serie spec. telefonica	101,60	98,60	91,44	88,74
152	» » » » » 5,50 % 1943 Edison. .	100.05	97,30	90.05	87,57
153	» » » » » 6 % 1951 Edison . . .	102,45	99,45	92,21	89,51
154	» » » » » 6 % 1955 Edison . . .	102,30	99,30	92,07	89,37
155	» » » » » 6 % 1956 Edison . . .	101.90	98.90	91,71	89,01
156	» » » » » 6 % Serie spec. Montec.	102,20	99.20	91,98	89,28
157	Istituto Nazionale Credito Edilizio 3,50 %	94.40	92.65	84,96	83,39
158	» » » » 4,75 %	102.47	100.10	92,23	90,09
159	Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento - Serie *A* 5% 1936	100.25	97,75	90.23	87,98
160	» » » » » Serie *B* 5% 1941	96,40	93;90	86,76	84,51
161	» » » » » Serie *C* 5% 1948	94,00	91.50	84,60	82,35
162	» » » » » Serie *D* 5% 1953	91.20	88,70	82,08	79,83
163	Istituto Mobiliare Italiano 6 % (XII emissione)	102,35	99,35	92,12	89,42
164	» » » 6 % (XIV » Credito Navale) .	103,55	100.55	93,20	90,50
165	» » » 6 % (XV » » ») .	102,50	99,50	92,25	89,55
166	» » » 6 % (XVIII »)	102.15	99.15	91,94	89,24
167	» » » 6 % (XIX » Credito Navale) .	102,20	99,20	91,98	89,28
168	» » » 6 % (XX »)	102.30	99,30	92.07	89,37
169	» » » 5 % (XXI »)	92,95	90.45	83,66	81,41
170	» » » 5 % (XXII »)	91,85	89,35	82,67	80,42
171	» » » 5 % (XXIII »)	91,60	89,10	82,44	80,19
172	» » » 5,50% (XXIV emissione)	96,20	93,45	86,58	84,11
173	» » » 6 % (I emissione Credito Navale) . .	102,15	99,15	91,94	89,24

(510)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del Consorzio di bonifica della Versilia

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 15 gennaio 1964 al registro n. 1, foglio n. 174, il Consorzio di bonifica della Versilia viene ampliato fino a coincidere con il perimetro della zona classificata di bonifica, risultandone una superficie totale di ettari 5000 circa.

(1345)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società Finanziaria Italiana, società per azioni, con sede in Milano, in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 1° febbraio 1964, tenuta dal Comitato di sorveglianza della Società Finanziaria Italiana, società per azioni, con sede in Milano, in amministrazione straordinaria, il dott. Giuseppe Valetto è stato nominato presidente del Comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(1524)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per titoli a ventisette posti di direttore di ruolo degli storici dell'arte delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Nel Bollettino ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1964 parte II - è stato pubblicato il decreto ministeriale 31 dicembre 1962, relativo alla graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per titoli a ventisette posti di direttore nel ruolo degli storici dell'arte delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

(1287)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per titoli a trentacinque posti di direttore nel ruolo degli archeologi delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Nel Bollettino ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1964 - parte II - è stato pubblicato il decreto ministeriale 31 dicembre 1962, relativo alla graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per titoli a trentacinque posti di direttore nel ruolo degli archeologi delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

(1288)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.